

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt. 175, comma 2 e 8, e 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243bis e 243ter del D. Lgs. n. 267/2000.**

---

---

L'anno 2019 e questo giorno 6 del mese di **settembre** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 28.08.2019 n. 8880 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Giovanni Landolfo**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 17 ed assenti, sebbene invitati, nessuno

| 1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco |                                |   |   | <i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ] |                                |   |   |
|----------------------------------|--------------------------------|---|---|--|--------------------------------|---|---|
| N°                               | Cognome e nome dei Consiglieri | P | A | N°                                     | Cognome e nome dei Consiglieri | P | A |
| 2.                               | MANCO Francesco                | X |   | 10.                                    | CHIARIELLO Antonio             | X |   |
| 3.                               | LANDOLFO Giovanni              | X |   | 11.                                    | ESPOSITO Gianluca              | X |   |
| 4.                               | OREFICE Vincenzo               | X |   | 12.                                    | CHACCHIO Tammaro               | X |   |
| 5.                               | MARINO Roberto                 | X |   | 13.                                    | FACCENDA Tammaro               | X |   |
| 6.                               | LIGUORI Assunta                | X |   | 14.                                    | CONTE Rosa                     | X |   |
| 7.                               | IOVINELLA Antonio              | X |   | 15.                                    | GERVASIO Ciro Rosario          | X |   |
| 8.                               | LAMANNA Angela                 | X |   | 16.                                    | CAMPANILE Angelo               | X |   |
| 9.                               | CHACCHIO Aldo                  | X |   | 17.                                    | RICCIARDI Giuseppe             | X |   |

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Luigi Di Dato, Vicesindaco; Florinda Aliperta, Ciro Caso, Angela Crispino;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente procede, in primo luogo, alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Esposito e Iovinella per la Maggioranza e Liguori per la Minoranza e passa quindi a trattare l'unico punto iscritto all'ordine del giorno: «*Salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt. 175, comma 2 e 8, e 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243bis e 243ter del D. Lgs. n. 267/2000*» e cede la parola all'assessore al Bilancio dott.ssa Florinda Aliperta, che relaziona sull'argomento, dando lettura dell'intervento che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A).

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere Manco, il quale fa rilevare che dalla relazione sintetica dell'assessore e dal parere dei revisori emerge un quadro drammatico per l'Ente. Stasera il Consiglio è chiamato con tutte le sue rappresentanze ad assumersi una grave responsabilità. Auspica che tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione possano lavorare insieme per affrontare la grave situazione attuale. Ritiene necessario che venga approfondito l'equilibrio finanziario di competenza che risulta messo in dubbio dai revisori. Certo la responsabilità non è di questo Consiglio, ma delle precedenti amministrazioni. Invita il Sindaco ad attivare tutte le iniziative per chiarire l'esatta situazione finanziaria e contabile dell'Ente. Il suo gruppo politico non avendo chiara questa situazione, ritiene di non poter esprimere un giudizio. Sottolinea che, a suo parere, la principale criticità è la scarsa capacità di combattere l'evasione. Chiede di conoscere cosa si propone l'amministrazione per tale problema.

L'assessore Aliperta precisa che si sta vagliando ogni soluzione e che in sede di presentazione delle linee programmatiche le stesse saranno portate all'esame del Consiglio.

Interviene il consigliere Campanile, il quale ricorda che già in commissione aveva sottolineato come la situazione fosse poco chiara. Ritiene che la proposta di deliberazione da votare sia supportata da una relazione istruttoria insoddisfacente. L'assessore ha evidenziato che sono in corso ulteriori accertamenti e approfondimenti per chiarire meglio la situazione. Sottolinea la responsabilità che, a suo avviso, si va ad assumere il Consiglio che fra la dichiarazione di dissesto e quella di predissesto fa una scelta che potrebbe rivelarsi sbagliata. È pur vero, afferma, che come dice l'assessore la Giunta si è insediata a metà luglio, ma il Sindaco proclamato in carica il 13 giugno doveva aver già pronta la squadra che avrebbe potuto cominciare ad operare da subito. In commissione si era espresso negativamente con riserva di modificare la propria posizione al termine del dibattito consiliare, se fossero stati portati argomenti convincenti.

Interviene il consigliere Aldo Chiacchio, il quale, dopo aver espresso i propri complimenti all'assessore per l'egregio lavoro svolto, ricorda che le criticità contabili fanno capo a che ha amministrato il Comune negli ultimi cinque anni. L'incertezza dei dati non consente una scelta chiara. Ma adottato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale c'è comunque tutto il tempo di dichiarare il dissesto, se la situazione risultasse più grave di quella inizialmente individuata, non certo il contrario. Una volta dichiarato il dissesto non si può certamente tornare indietro. Afferma che quella sostenuta dall'amministrazione è una posizione di responsabilità. Se poi il consigliere Campanile ritiene che si debba dichiarare il dissesto, lo proponga alla Maggioranza che convinta dalle sue argomentazioni, potrà votare senza pregiudizi.

Interviene nuovamente il consigliere Campanile, in replica al consigliere Aldo Chiacchio, ricorda che è la maggioranza che deve fare le proposte. L'incompletezza della documentazione e dei dati contabili dovrebbe far propendere per il dissesto. Ricorda il caso del Comune di Sant'Arpino, che dopo aver dichiarato il predissesto, dopo un anno, non avendo ricevuto alcuna risposta dalla Corte dei Conti, si è visto costretto a dichiarare il dissesto, con aggravio della sua situazione finanziaria.

Interviene il consigliere Marino, il quale si associa ai ringraziamenti all'assessore Aliperta per l'egregio lavoro svolto. Ricorda che sull'attuale amministrazione ricade l'ingrato compito di dichiarare il dissesto finanziario se i dati finanziari risultassero peggiori di quelli presentati oggi. Preannunzia il voto favorevole sulla proposta presentata.

Interviene il consigliere Gervasio, il quale dà lettura di un documento che, consegnato alla presidenza, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B). Preannuncia il voto favorevole alla proposta di deliberazione.

Interviene il consigliere Esposito, il quale effettua una dichiarazione di voto favorevole da parte dell'intera Maggioranza, dando lettura del documento che, consegnato alla presidenza, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera C).

Chiude la discussione il Sindaco il quale ricorda che sin dal suo insediamento quotidianamente si è interfacciato con tutti i capi settore per affrontare proprio questo problema. La situazione critica risale ad almeno dieci anni prima. Le eventuali responsabilità verranno accertate dalla Corte dei Conti. I cittadini risentiranno relativamente di un eventuale dissesto. Le aliquote dei tributi già sono al massimo. Saranno però garantiti i servizi essenziali. Bisogna però andare avanti con i grandi progetti per creare opere sul territorio utilizzando al meglio i fondi regionali, statali ed europei. Finalmente oggi, con una svolta storica, si sta facendo chiarezza sui conti del Comune.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Escono dall'aula i consiglieri Manco e Ricciardi.

Presenti 15; con voti favorevoli 11, contrari 4 (Campanile, Liguori, Lamanna, Orefice), resi per alzata di mano:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; Acquisita sulla stessa il parere del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 5 del 07/08/2019, acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 8537;

Visto il parere espresso dalla 1<sup>a</sup> commissione consiliare permanente con verbale n. 3 in data 05/09/2019;

Visto l'esito della votazione effettuata:

#### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone quindi di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 15; con voti favorevoli 11, contrari 4 (Campanile, Liguori, Lamanna, Orefice), resi per alzata di mano:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 21,23.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

L'attuale Giunta del Comune di Grumo Nevano sin dal suo insediamento, che – si ricorda – è avvenuto solo in data 9 luglio 2019, ha postopparticolare attenzione alla situazione economico-finanziaria dell'Ente, in quanto ha da subito riscontrato una forte difficoltà a far fronte agli impegni, tanto da poter dubitare sulla situazione finanziaria reale dell'Ente. Infatti, con diverse note inviate in maniera formale al Responsabile dell'Ufficio Finanziario sono state chieste delucidazioni su svariati aspetti.

Da una prima analisi e studio della documentazione, che in questo breve lasso di tempo è stato possibile acquisire, stante anche l'assenza del responsabile dell'Ufficio Finanziario, è emerso un quadro generale abbastanza complesso, che sicuramente meriterà ulteriore approfondimento con l'ausilio del Responsabile che andrà ad insediarsi a seguito della procedura ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Allo stato attuale, il Responsabile dell'Ufficio Finanziario nel monitorare ed accertare – ai sensi dell'art. 193 TUEL – l'andamento completo della gestione dell'Ente, al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario, ha verificato e comunicato con apposita relazione che sussiste soltanto una situazione di squilibrio finanziario di cassa, palese a tal punto dal ricorso sistematico all'utilizzo di fondi a specifica destinazione, consistenti al momento in euro 3.065.547,01, che allo stato risultano completamente da ricostituire e che, pertanto, lo squilibrio di cassa si aggirerebbe nell'importo complessivo presumibile di euro 4.222.614,65 entro il termine dell'esercizio finanziario.

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, inoltre, ha evidenziato che la grave situazione finanziaria in termini di cassa, alimentata dalla presenza di fattori di squilibrio strutturale collegati a debiti fuori bilancio, non consente di assicurare la positiva gestione del bilancio 2019 in termini di cassa.

In verità, quest'amministrazione, avendo ravvisato anche una certa inattendibilità circa la previsione delle entrate, sta procedendo non senza difficoltà, stante la carenza di organico, ad una verifica delle stesse, così come sta procedendo ad un accertamento straordinario dei residui, con una specifica analisi degli stessi, al fine di individuare i crediti di dubbia e difficile esazione, quelli insussistenti e i residui dichiarati inesigibili, stante la presenza di residui attivi vetusti. Per tale adempimento è stata già fatta comunicazione all'Ufficio competenti e al Servizio Riscossione.

Quindi, a seguito delle criticità emerse nelle finanze comunali, così come relazionato dal Responsabile del Settore Finanziario, nonché letto il parere dell'Organo di Revisione, si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della Relazione del Responsabile del Settore Finanziario, dalla quale si evince che **alla data del 31/07/2019 non permangono i necessari equilibri di bilancio né è possibile assicurarli entro il 31/12/2019.**

Tutto ciò premesso e

- vista la proposta pervenuta dal Responsabile del Servizio Finanziario, che in occasione della verifica annuale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ha verificato l'impossibilità di garantire il loro mantenimento quanto meno in termini di cassa e la conseguente impossibilità di adottare le misure di risanamento previste dagli art.193 e 194 del TUEL, e pertanto chiede di approvare il "Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Art. 243-Bis, D.LGS. n.267/2000)";

- visto il parere dei Revisori dei Conti;

preso atto, altresì, che:

- a) i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- b) il Responsabile dell'Ufficio Finanziario ha evidenziato la grave situazione finanziaria in termini di cassa che non consente il mantenimento degli equilibri;
- c) nonostante i provvedimenti adottati dall'amministrazione attualmente in carica, volti al contenimento delle spese, l'Ente non è in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato negli anni precedenti con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che il loro ammontare risulta eccessivo in relazione alle entrate comunali correnti;
- d) allo stato attuale, l'Ente patisce una grave carenza di liquidità ed è costretto a ricorrere costantemente all'anticipazione di tesoreria fino al suo limite massimo;
- e) le situazioni precedentemente descritte potrebbero esporre l'Ente ad un eventuale rischio di dissesto finanziario;

quest'amministrazione – con grande senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e con grande coraggio – intende allo stato lavorare per un auto-risanamento volto a scongiurare la più grave situazione di dissesto finanziario.

E' chiaro a tutti che sebbene la gestione della crisi sia affidata agli organi ordinari dell'ente, le iniziative di riequilibrio sono sottoposte alla costante vigilanza delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti ai fini della verifica della piena sostenibilità economico-finanziaria delle misure indicate dal piano, allo scopo di garantire l'effettivo raggiungimento del risanamento dell'ente.

Pertanto, nell'eventualità che dagli accertamenti che sono in corso e che - si auspica - saranno completati a breve, nonché dagli accertamenti finalizzati alla redazione del piano di risanamento dovesse emergere che la situazione di illiquidità, come rappresentata al Consiglio Comunale dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario, che - si ribadisce - è assente dal lavoro dall'8 agosto, quindi in data immediatamente successiva alla redazione della propria relazione, risulta generata da una sovrastima dell'attivo con crediti di dubbia esazione; inoltre dall'accurato accertamento straordinario dei residui dovesse risultare che la maggior parte di essi devono essere stralciati; o piuttosto dovesse risultare l'emersione di ulteriori disavanzi al momento non conosciute, quindi, anche un disavanzo di competenza e una situazione tale da non rendere sostenibile un eventuale piano di risanamento, l'amministrazione ~~valuterà~~ *valuterà* senza indugio il ricorso alla procedura di dissesto finanziario.

Buonasera al consesso civico riunito in questa seduta del consiglio comunale.

Buonasera ai cittadini accorsi qui questa sera, questo vuol dire che hanno davvero a cuore le sorti del nostro Paese e a loro va tutta la mia stima perché sono loro il mio unico motivo per il quale sono seduto in questi banchi.

Stasera verrà trattato un argomento molto delicato per la nostra Città ovvero la situazione finanziaria del nostro Ente e a tal proposito avrei da fare una premessa:

questa amministrazione si è insediata a fine giugno quindi solo e soltanto due mesi fa.

In questo mese e pochi giorni abbiamo lavorato tutti sodo con un unico interesse, quello di riuscire a capire quello che era accaduto sino a oggi in questo comune sotto l'aspetto economico – finanziario e non solo.

C'è ed è chiara un enorme carenza del nostro ufficio finanziario il quale è da un bel po' deserto visto anche il prossimo pensionamento del nostro capo settore.

Noi ci siamo trovati di fronte ad un imminente scadenza quella del 31 luglio, data in cui e entro la quale si attesta la verifica dell'equilibrio del bilancio.

Agli inizi di agosto è pervenuto il parere dell'organo di revisione su proposta del responsabile del settore finanziario. Il quale dalla documentazione ottenuta e dopo aver proceduto all'analisi delle parti del bilancio di previsione 2019-2021 ha rilevato una sovrastima di previsione.

Ci sono:

1. accertamenti IMU a fronte di una previsione di circa euro 616.000 e non risulta nessun accertamento e nessun incasso
2. TARI, previsione 2.700.000 euro circa incassati 420,00
3. Parcheggi custoditi previsione 181.000 circa con nessun incasso
4. proventi da contravvenzioni per circa euro 272.000 con incasso 0.

Inoltre risultano riportati residui archeologici.

- Residui IMU anni 2014-2015-2016-2017 totale 4.900.000 incasso 0.
- Residui ICI anni 2010-2012-2013-2014-2017 totale 2.861.000 incasso 6.990
- Residui TARSU dal 2007 al 2011 totale 1.182.000 incasso 28.900
- Residui TARI 6.589.000 incasso 345.450
- Residui per proventi da contravvenzioni totali circa 400.000 incassati circa 350 euro.

Allora io a questo punto mi chiedo e mi domando ma i vari capi settore e vari vecchi amministratori dove erano finiti????? E per mantenerci in tema questa è una domanda da un milione di dollari.

Questa sera non possiamo prendere atto della disastrosa situazione economica in cui versa il nostro Paese e quindi le decisioni da prendere sono davvero dure ma allo stesso tempo decisioni di cuore per quelli che pansano davvero di dare una svolta e un nuovo equilibrio alla nostra amata Grumo Nevano.

LA DICHIARAZIONE DI VOTO E' LA SEGUENTE : FAVOREVOLE

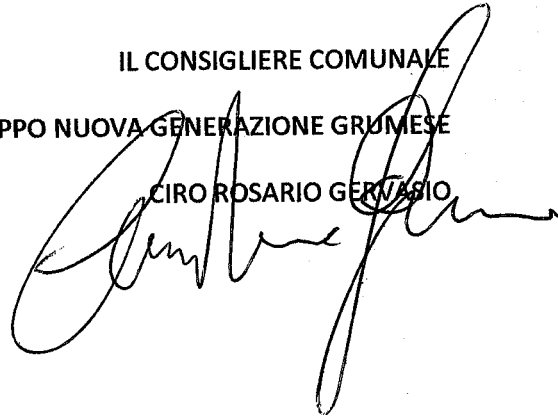
VISTO

- La grave situazione in cui versa il nostro ENTE con la situazione di bilancio emerse in queste ultime settimane di preparazione al riequilibrio
- La delibera adottata dal capo del settore finanziario in cui si prevede la possibilità di adottare un piano di riequilibrio pluriennale.
- Il parere dell'organo di previsione che ci dice che all'attuale situazione ricorrono le condizioni previste per l'attivazione della procedura di riequilibrio.
- L'estrema necessità di attuare provvedimenti in relazione alla scadenza immediata per la dichiarazione degli equilibri dell'Ente pena lo scioglimento del Consiglio Comunale, il fallimento dell'Ente e il conseguente fallimento della Città

Inoltre in questi giorni successivi verrà rivalutata con più attenzione la situazione e verrà redatto un piano di rientro, nel caso in cui non sussisteranno i presupposti verrà dichiarato il DISSESTO, questo è indispensabile e opportuno dirlo in questa sede stasera anche perché i diretti interessati ovvero i cittadini tutti devono sapere che c'è e che potrebbe esserci anche questa possibilità e quindi nulla va escluso.

GRAZIE

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
E CAPOGRUPPO NUOVA GENERAZIONE GRUMESE  
CIRO ROSARIO GERVASIO



**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER GLI ENTI LOCALI****DICHIARAZIONE DI VOTO****PREMESSO CHE**

il comune, come previsto dall'art. 193 del tuel, deve procedere alla verifica degli equilibri di bilancio, garantire in fase previsionale, durante la gestione e in occasione delle successive variazioni di bilancio, il mantenimento degli equilibri in termine di competenza e di cassa. Tutto questo sotto il controllo dei Revisori dei conti che con un proprio parere devono esprimersi.

**VISTO CHE**

per la verifica degli equilibri è doveroso effettuare una ricognizione di tutte le entrate e di tutte le spese in conto competenza e in conto residui, controllando che non emergano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale, alla luce dei nuovi principi contabili;

che nel nostro caso, da quello che emerge dai dati inseriti nella relazione del funzionario dell'ufficio finanziario, e recependoli alla lettera, si evince che presenta una proiezione negativa di cassa di oltre 1.157.064. di euro dato negativo fatto proprio anche dai revisori dei conti.

**ATTESO CHE**

questo dato negativo, conferma una situazioni di squilibrio, e che non saranno possibili apportare in breve tempo opportune variazioni o interventi miracolosi al bilancio, tali da scongiurare entro l'anno 2019 la situazione di accertato squilibrio di cassa del bilancio comunale.

**Tuttavia**, in via del tutto prudentiale, non essendo stati in grado di verificare tali proiezioni per la mancanza di un aggiornamento dei dati di cassa dell'ente, e anche del mancato adempimento della verifica di cassa trimestrale.

## CONSIDERATO CHE

la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura di commissariamento prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

**i consiglieri comunali tenuto conto della forte criticità in merito alla mancata verifica di cassa, votano per il pre dissesto dell'ente volendo gestire lo stesso così come previsto dalla legge attraverso l'art. 243 bis, con l'adozione di un piano di equilibrio pluriennale di cui si riserva l'adozione come per norma entro 90 giorni dalla approvazione della stessa delibera.**

Si precisa, inoltre, che per la compilazione del Piano anti-default, pur sapendo che la norma prevede per la stesura del piano un tempo di 90 giorni, si chiede agli uffici competenti e all'assessore al ramo di predisporre, ove fosse possibile, un piano personalizzato ed incisivo attivando un processo di anti-dissesto finanziario entro e non oltre il 30 giorno dalla approvazione della succitata delibera.

Tale richiesta nasce dalla forte volontà di prendere una decisione corretta e definitiva prima della chiusura dell'anno 2019.

Grumo Nevano 6 /9/2019

*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*

I CONSIGLIERI COMUNALI  
*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*  
*Antonio Amadio*

**Il presidente:** la seduta è valida. Passiamo alla nomina degli scrutatori, per la maggioranza il consigliere Gianluca Esposito, Antonio Iovinella, per la minoranza il consigliere Liguori.

**Il presidente:** passiamo all'unico argomento all'ordine del giorno salvaguardia degli equilibri e variazioni di assestamento generale di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 2: 193 comma 2 decreto legislativo 267-2000.

**Il presidente:** la parola all'assessore al ramo.

**L'assessore Aliperta:** Buonasera a tutti, con molti consigliere ho già avuto modo di confrontarmi nella giornata di ieri nella commissione bilancio, anche con i capogruppo, quello che andrò ad illustrare penso che non sia nuovo in quando abbiamo avuto modo di affrontarlo e sviscerare per diverse ore..l' intervento è rivolto a coloro che non erano presenti, che non erano a conoscenza della lavoro fatto da questa giunta, dello stato in cui versa il comune di Grumo Nevano. Volevo ricordare che questa giunta si è insediata il 9 giugno. Noi stiamo questa sera a verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio al 30 giugno quest'amministrazione si è insediata nel periodo di riferimento quando già erano accaduti i fatti. Detto questo; l'assessore al bilancio nonostante alcuni mesi prima nel febbraio 2019, in sede di bilancio pluriennale, in sede di consuntivo. Avevamo una situazione che era positiva per le finanze del Comune, anche se qualche piccolo campanello d'allarme si intravedeva nelle relazioni dei revisori. La giunta ha ritenuto approfondire tutta la situazione non fermandosi alle apparenze, ha fatto particolare attenzione alla situazione economica e finanziaria dell'ente... La sono state concentrate tutte le nostre energie, riscontrando una forte difficoltà a far fronte agli impegni tanto da poter giudicare questa situazione rappresentata, infatti immediatamente sono state inviate diverse note formali ai responsabili degli uffici, dell'ufficio finanziario per avere chiarimenti su diversi aspetti. Da una prima analisi, dalla documentazione che siamo riusciti a reperire, in maniera non semplice e con tanta fatica stante il poco lasso di tempo, aggravato anche dalla assenza di alcuni dirigenti, perché dall'8 agosto abbiamo mancante anche il responsabile dell'ufficio finanziario, che è l'interlocutore dell'ufficio.. è stata una cosa abbastanza complessa, che questa amministrazione sta approfondendo, spero di poter ulteriormente sviscerare con l'ausilio del responsabile che andrà a sostituire il dottor Campanile. Detto questo, il responsabile dell'ufficio finanziario è colui che è deputato a riportare ai consiglieri la situazione dell'ente, il responsabile è incaricato a monitorare a accertare l'andamento dell'ente al fine di mantenere l'equilibrio finanziario.. invece sussiste uno squilibrio finanziario di cassa, consistente al momento in euro 3.665.000 circa. Che allo stato sono completamente da ricostituire, e che pertanto lo squilibrio di cassa si aggirerebbe in un importo complessivo di € 4.200.000 circa quest'amministrazione, però ha ravvisato una sorta di inattendibilità anche in entrata.. cosa rappresenta questo? Che lo squilibrio non sarebbe soltanto di cassa ma anche uno squilibrio di competenza che è una situazione un attimino, più grave. E quindi a seguito di queste criticità che si sono mosse dall'analisi, venuta fino a questo momento.. Anche da quanto c'era stato comunicato dall'organo di revisione, il quale è anch'esso è un organo giovane, e non conosce bene le problematiche dell'ente dato che si è insediato a giugno. Noi proponiamo al consiglio comunale di prendere atto della situazione presentata dal responsabile dell'ufficio finanziario, dalla quale. Si evince che non permangono gli equilibri di bilancio e non è possibile affermarlo alla data del 31 dicembre 2019. Innanzitutto noi chiediamo al consiglio comunale di prendere atto di tutto ciò e di approvare la visione che ci propone il responsabile dell'ufficio finanziario. A specifica richiesta del sottoscritto assessore al bilancio per quanto convenuto con il responsabile dell'ufficio finanziario dichiara il non permanere degli equilibri di bilancio. Il responsabile dell'ufficio finanziario ha comunicato che il rimedio da porre in essere era quello di ricorrere alla procedura di equilibrio finanziario triennale. Avallata anche dai revisori dei conti preso atto che attraverso la conferenza dei servizi convocata con tutti i responsabili del settore, gli stessi hanno segnalato che non c'era una situazione che poteva peggiorare lo squilibrio di cassa... (**l'assessore legge il documento agli atti del consiglio**)... Questa in sintesi la situazione ad oggi

**Il presidente:** ringrazio l'assessore al ramo. Se posso avere il documento, lo mettiamo agli atti. Ci sono interventi? La parola al consigliere Manco.

**Il consigliere Manco:** buonasera a tutti, buonasera. Sindaco, buonasera giunta, buonasera. Colleghi consiglieri. Sicuramente dal quadro sintetico che l'assessore al ramo ci ha fatto, ed anche dalle risultanze del parere dei revisori dei conti, non emerge un quadro molto felice per Grumo Nevano, è una situazione grave, ovviamente, i dati incompleti incerti forniti dagli uffici non ci consentono in questo momento di appurare quale situazione sia migliore per la città, questo lo sottolineo anche perché l'assessore è stato molto chiaro.. faccio una piccola chiosa, un appello, innanzitutto permettetemi.. Ci tenevo pubblicamente di fare le mie personali scuse anche a nome del gruppo nei confronti dei colleghi di opposizione per gli ultimi toni avuti nella scorsa seduta consiliare. Queste scuse sono fatte per il semplice fatto che oggi siamo chiamati a una grande responsabilità, responsabilità, che ci porta ad uno spirito sempre più collaborativo degli uni verso gli altri. Affinché Grumo Nevano possa uscire da questo tunnel buio, è necessario il sostegno l'aiuto di tutti quanti, maggioranza e opposizione. Quindi. Mettere da parte qualsiasi tipo d'interesse personale, questione personale e qualsiasi atto distruttivo che non è finalizzato in qualche modo a presentare una alternativa di soluzione verso la nostra comunità. Auspico quindi che anche l'impasse della formazione delle ultime commissioni venga superato, che ci sia un lavoro costante, serio responsabile. Vorrei semplicemente aggiungere qualcosa, e poi ovviamente dichiarare quelle che è la nostra posizione come gruppo politico riguardo a ciò che saremo chiamati ad approvare da qui a breve. Ripeto, in commissione abbiamo lavorato insieme, è ovviamente necessario un ulteriore, riscontro per quanto riguarda lo squilibrio di competenza. Diciamo che ci sono tutte le condizioni di dichiarare il dissesto, e forse per quest'amministrazione sarebbe anche più semplice che la responsabilità, questo va detto per

onestà intellettuale. Non certo per dare un assist a quest'amministrazione, perché è un dato di fatto. La responsabilità, non è né di quest'amministrazione non è del gruppo cinque stelle, non è neanche del gruppo attuale di Angelo Campanile, la responsabilità è sicuramente delle vecchie amministrazioni che non hanno saputo governare in maniera responsabile nell'interesse della collettività. Questo a maggior ragione si deve porre in un atteggiamento, che voglio sottolineare, di collaborazione, è di spirito costruttivo, per questo sarà necessario sicuramente un maggiore approfondimento. È questo è un appello che faccio a tal proposito al sindaco, all'assessore di porre in essere tutte le iniziative per poter al più presto avere una risposta attraverso un accertamento straordinario, dei residui. È anche con il riscontro da fare con il responsabile del settore finanziario che è entrato in carica. Quindi. Data questa incompletezza, questa incertezza, noi non ci sentiamo di esprimere un parere positivo, e nemmeno un parere negativo riguardo a ciò. Perché non abbiamo dati alla mano per esprimere un parere positivo, allo stesso tempo non abbiamo dati per esprimere un parere negativo, quindi non sta noi opposizione prenderci la responsabilità di questa salvaguardia degli equilibri, anche se non è arrivata a livelli di una massima gravità, è una situazione abbastanza grave. Quindi. visto che dal parere dei revisori quello che emerge vorrei porre una domanda, al sindaco e all'assessore. Visto che quello che emerge, tra le varie criticità la più grave.. E quella che il Comune si è mostrato in questi anni incapace riscuotere, fortemente incapace di riscuotere. Ci sono pochi virtuosi cittadini che pagano per i molti, che non vogliono... O talvolta non possono pagare. Per questo faccio una domanda un poco prematura, visto che i tempi sono stretti, siamo chiamati il prima possibile a porre in essere tutte le soluzioni.. Se quest'amministrazione in qualche modo ha in mente di come poter sopperire a questa forte carenza.. Se quest'amministrazione sa cosa fare a livello operativo.. Chiudo lasciando a voi la palla. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Manco. Chi altro vuol intervenire? La parola al consigliere Campanile

**Il consigliere Campanile:** buonasera a tutti, ho ascoltato con interesse la relazione dell'assessore al ramo. Nella quale ha riproposto, quello che già ci aveva illustrato nella commissione che si è tenuta nella giornata di ieri. In commissione ho dato voto non favorevole alla relazione, e quindi alla proposta di delibera con riserva eventualmente di modificare il nostro punto di vista laddove fossero intervenuti degli elementi di novità rispetto ad una imbarazzante situazione di incertezza. Io mi rendo conto che i consiglieri comunali in particolare quelli di maggioranza, questa sera si devono assumere una grossa responsabilità, non certo perché con il voto favorevole si addossano responsabilità non proprie, ma si accingono a votare una proposta di delibera supportata da una istruttoria, riconosciuta insufficiente; l'assessore ha giustificato i motivi certezza sui numeri, l'assessore ha spiegato del perché non sia stata in grado di fornire delle risposte, visto che il responsabile dell'ufficio non aveva fornito delle risposte esaurienti, è l'amministrazione non è stata posta in grado di completare il lavoro, che il lavoro è ancora in itinere perché l'assessore nella sua relazione ha dichiarato che è in corso un accurato accertamento straordinario dei residui, che potrebbe far emergere ulteriori disavanzi, questa sera i consiglieri comunali sono chiamati a votare su un argomento di bilancio, senza avere la certezza dei numeri, contemporaneamente.. cosa ancora più complicata.. questa cosa l'ho evidenziata ieri in commissione, di decidere su due misure straordinarie che per quanto alternative non possono essere usate alla San Franson.. Lo dicono gli stessi revisori, l'attività delle due misure del dissesto, o del pre dissesto non ci può spingere a ritenere il piano sostitutivo alla dichiarazione di dissesto. Uno deve avere già presente che gli interessi determinano il danno erariale. Quindi. Adottare una misura che a oggi si rileva sbagliata, non necessariamente determina l'assolvimento in positivo per gli interessi al cittadino. Io mi rendo conto che c'è stato poco tempo, e l'assessore è stato molto preciso nell'illustrare le date, diceva che ci siamo insediati come giunta il 9 luglio, il responsabile è andato in ferie però io cito un'altra data, perché vedi caro sindaco. Io penso che chi abbia il grave peso della leadership deve anche sapersi assumere delle responsabilità, io cito un'altra data. Il 13 giugno è stato il giorno del tuo insediamento. Caro sindaco chi fa politica, deve essere lungimirante rispetto ai problemi... Noi avevamo detto ai cittadini nel corso della campagna elettorale che la situazione era grave, ed eravamo a conoscenza di questa situazione tutti sapevamo che c'era una situazione problematica, già con la giunta Brasiello il Comune di Grumo Nevano era stato passato al vaglio della corte dei conti io assunsi in campagna elettorale una decisione che qualche mio amico e collega mi imputa questa decisione che sia stata la causa dell'esito negativo del risultato elettorale, e cioè quella di indicare in anticipo la giunta comunale. Perché non c'era tempo da perdere, perché il mese che si è perso per nominare la giunta.. Probabilmente poteva oggi averci dato la possibilità di decidere su un quadro chiaro, con possibilità maggiori non è possibile votare una previsione di bilancio sapendo già in partenza che domani i numeri potrebbero essere diversi. Quindi. Noi in qualche modo rispettiamo il coraggio di chi invece ritiene di dare un voto favorevole su dati incerti, è chiaro che da parte nostra come ho dato in commissione voto negativo con riserva.. Come apertura di credito, da parte nostra.. Potremmo anche valutare all'esito del dibattito, laddove dovessero emergere delle novità di cambiare decisioni sul nostro voto. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Campanile, la parola al consigliere Aldo Chiacchio

**Il consigliere Aldo Chiacchio:** buonasera a tutti, io volevo fare innanzitutto i miei complimenti all'assessore.. E lo dico da vecchio amministratore, le faccio i complimenti perché lei ha fatto un lavoro straordinario.. Chi ha amministrato questo paese sa benissimo come negli anni passati.. Sono Stati redatti i documenti contabili.. Soprattutto quando si sono affrontati bilanci di previsione.. E anche quest'anno.. È stato presentato un bilancio degli ultimi cinque anni, caro consigliere come tu ben sai stiamo parlando degli ultimi cinque anni. Quindi stiamo affrontando una difficoltà contabile a causa dell'amministrazione degli ultimi cinque anni. Avere avuto la fortuna di un assessore che si è impegnato di cercare di capire e tirare fuori tutti questi dati.. È ti do ragione quando tu dici una parte dei dati, non tutti... Ora se mancano delle notizie, mancano dei dati i dati non riguardano solo quest'anno.. Se noi abbiamo una criticità e perché da quattro-cinque anni si è lavorato male, queste cose bisogna dirle.. Bisogna dire che negli ultimi cinque anni compresa

l'amministrazione del commissario ha lavorato male, i dati che oggi sono incerti ci costringono a non prendere una posizione chiara, perché non si tratta di coraggio.. Stesso tu hai detto che i dati non sono certi, quindi se domani mattina la corte dei conti mi chiama e dice: perché hai votato il dissesto? Io cosa rispondo.. In base a che cosa hai votato il dissesto? Forse ti sei confrontato col mago Otelma.. Di fronte ai dati incerti noi della maggioranza abbiamo fatto una scelta.. E con la procedura che noi abbiamo scelto abbiamo a disposizione altri giorni per accertare e verificare i dati che mancano per chiudere il cerchio. Nel momento in cui quei dati dovessero essere negativi noi senza perdere tempo dichiariamo il dissesto questo è il ragionamento posto in essere dalla maggioranza. Ma. Come tu ben sai.. se dichiariamo il dissesto ed eventualmente prendiamo un abbaglio per via di questi dati incerti e di alcuni dati che mancano. Noi non potremmo più tornare indietro.. Mentre al contrario noi potremmo rimediare.. Dichiarando il dissesto. Le dirò di più caro consigliere se avessimo voluto fare la politica, su 'sto argomento. Per noi l'argomento in chiave politica era quello di dichiarare il dissesto, è scaricare le responsabilità sulla vecchia amministrazione. Incompetenti, incapaci eccetera. Invece questa cosa noi non l'abbiamo fatta, e questo non è una questione di coraggio... È una questione di responsabilità, che è cosa ben diversa. Quando poi tu parli di tempistica, io che sono un vecchio politico, lo sai benissimo con l'amministrazione del mio caro compianto amico Grimaldi al quale mando un abbraccio ovunque sia con stima. I tempi erano sempre quelli di due mesi, è lo sai benissimo.. Anche l'amministrazione Gaetano Di Bernardo ha questi tempi anche perché noi lavoriamo sulla scorta di dati che ci devono dare i dirigenti, i quali devono certificare quali sono state le entrate, quali le uscite, di fronte ad una situazione del genere noi in due mesi oltre a fare le richieste ai dirigenti, oltre a fare la richiesta responsabile finanziario.. Il quale veniva e non veniva perché legittimamente aveva le ferie, cosa potevamo fare? Tu pensi che se la giunta fosse stata fatta un mese prima questo problema non c'era? Allora vuol dire che ci vogliamo prendere in giro. Ora tu mi devi spiegare con i dati che hai in possesso, la tua soluzione. Perché due sono le possibilità, o dichiarare il pre dissesto. O dichiarare il dissesto. Se noi abbiamo sbagliato i calcoli, vuol dire che c'è il dissesto, non c'è un altro modo. Altrimenti andarcene a casa e rifiutare le responsabilità.. questo è. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Aldo Chiacchio, chiedo se c'è qualche altro intervento? La parola al consigliere Campanile.

**Il consigliere Campanile:** innanzitutto approfitto per replicare all'esordio dell'intervento del consigliere Manco, anche noi, ed io personalmente ne avevamo già parlato in privato, però ci tenevo a farlo pubblicamente, per quanto riguarda le scuse soprattutto nei confronti di un giovane consigliere uno dovrebbe avere un atteggiamento meno aggressivo soprattutto nei toni pur confermando la bontà della nostra linea politica, e non rinnegando nulla di quello che abbiamo detto che diciamo.. comunque chiediamo scusa anche noi perché siamo convinti che tu sei uno studente modello sarai anche un grande professionista nella vita.. quindi ne approfitto per riparare a questa mancanza nei tuoi confronti, effettivamente è iniziata anche una collaborazione e penso che in futuro con il colloquio della opposizione nell'ambito del nostro lavoro delle nostre competenze cercheremo di dare un contributo costruttivo. Caro Aldo io mi rendo conto che tu in consiglio comunale hai fatto un intervento sceneggiato, e ti piace questo tipo di intervento chiedendo in qualche modo.. Io non devo darti nessuna risposta, io non sono tenuto a darti risposte.. Sei tu che devi fare le proposte, perché sei tu la maggioranza, io faccio osservare solo una cosa. Quando si prendono le decisioni, si attinge all'esperienza, l'esperienza si forma anche guardando i comuni, studiando le linee guida della corte dei conti, che danno l'indicazione che ci sarà rispetto a determinati input, proprio la corte dei conti per evitare degli strumenti straordinari della 243 bis, e del dissesto.. ha predisposto nell'anno 2018 delle linee guida dove tu sai già prima quello che dirà la corte dei conti quanto te lo dice. Perché la tempistica è fondamentale, se noi ci trovassimo in un tribunale. Quando ho proposto ricorso di fallimento, il tribunale fallimentare deve valutare la fondatezza del ricorso.. dichiara subito il fallimento quando i documenti non sono completi perché la incompletezza della documentazione che obbliga ad assumere la decisione più ovvia. Se tu oggi fossi dal mio punto di vista.. saresti costretto a dichiarare il dissesto perché le carte non sono complete, non è certamente per colpa nostra della opposizione, oppure dei cittadini che le carte non sono complete. Si lavora anche nel mese di agosto, quando i documenti non sono completi uno, si deve comportare di conseguenza. Perché questa è una materia dove la perdita di tempo è fondamentale. Perché se tu adotti una procedura, il collega Di Bernardo sa bene, che si blocca il corso degli interessi, quindi le spese accessorie non aumentano. Il Comune di Sant'Arpino.. Quando parlavo di guardare anche le realtà che ci circondano.. Ha fatto la stessa cosa che questa sera al consiglio comunale si accinge a fare.. Ha presentato il piano alla corte dei conti.. E non hanno ancora ricevuto risposta.. È passato circa un anno ed in quell'anno che è passato con una situazione disastrosa da un punto di vista economico tu lo sai quanti interessi sono maturati? Sai di quando si è aggravata la situazione del Comune di Sant'Arpino? Il sindaco del comune di Sant'Arpino disperato è andato fino a Roma a invocare una risposta, non avendola ottenuta e non potendo aspettare più, perché sono arrivate altre sfogliatelle ha dovuto dichiarare il dissesto, l'hanno fatto con un anno di ritardo, quella secondo me è irresponsabilità.. La mia non è una sterile polemica, il 31 luglio qualsiasi amministratore sa che bisogna fare un adempimento si deve preparare bene a questo adempimento. Costi quel che costi.. Non è che il riequilibrio di bilancio arriva a sorpresa, tu sai che ogni anno il 31 luglio devi fare questo adempimento, dovresti rispettare quel termine quando c'è la difficoltà di tempo come è successo a Grumo si sfruttano i tempi fino alla prescrizione, si sfrutta il tempo della diffida, si sfrutta il tempo della notifica.. Quindi praticamente l'amministrazione come successo qui si prende un altro mese. Addirittura voi vi sareste potuti prendere altri cinque giorni.. Per fare ulteriori indagini per portare gli elementi che io ho invocato in commissione.. Perché si poteva approvare anche martedì, visto che c'era questa esigenza. Poi caro Aldo tu lo sai che personalmente ti stimo, che ti ritengo un

amministratore valido. Però. Sei entrato in contraddizione perché da un lato hai rappresentato una situazione di difficoltà rispetto alla possibilità degli uffici di recuperare i dati, e dall'altra addirittura ti permetti il lusso di non sfruttare tutti i 90 giorni.. Poi all'improvviso ti rendi efficiente e credi di fare tutto in 40 giorni, la mia è semplicemente una esigenza di rappresentare una azione politica di un gruppo con dati di fatto. Ma. dati di fatto che avete dato voi. sono dei documenti non completi, in questo caso si dichiara il dissesto, perché nel dubbio e nell'incertezza non ti puoi permettere di adottare una misura ad occhio.. Proprio perché i documenti non sono completi. Grazie

**Il presidente:** ringrazio il consigliere Campanile, voleva rispondere l'assessore

**Il consigliere Campanile:** Egregio presidente- l'assessore non può intervenire perché non è stata richiesta la sua spiegazione. È l'intervento non è richiesto, perché non interpellata.. E non è neanche consigliere comunale Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Aldo Chiacchio.

**Il consigliere Aldo Chiacchio:** a me dispiace, che tu dica al sottoscritto che faccio le sceneggiate. Tu sai benissimo nell'amministrazione precedente chi c'era.. Sia nell'esecutivo che nel consiglio comunale.. Quindi non mi far entrare in polemiche puerili.. Stavo dicendo: secondo te, in questo tipo di intervento che questo consiglio comunale sta approvando. Quale sarebbe il nostro vantaggio? Perché i cittadini devono capire. Qua non è che stiamo dicendo vogliamo fare un'opera pubblica, dove Aldo Chiacchio c'ha il terreno.. Qua stiamo parlando di prenderci una grossa responsabilità, noi non abbiamo nessun vantaggio.. E per il fatto che i dati non sono ancora completi quale sarebbe l'alternativa..quella di denunciare il dirigente? Io ho sempre portato rispetto per i dipendenti comunali, in questo momento il Comune per una grossa fetta si mantiene con i lavoratori socialmente utili. Quindi. C'è una difficoltà, certi dati non sono arrivati, perché nell'ufficio ragioneria c'è una grossa difficoltà.. I 30 giorni sono importantissimi per capire se la nostra decisione sarà definitiva.. per il pre dissesto o dissesto. Sarà supportata dai dati.. Perciò abbiamo sostenuto la procedura, perché per noi quei 30 giorni saranno fondamentali.. Arriveranno questi dati e se non c'è possibilità di salvare l'ente dichiariamo il default.. Però addirittura far passare questa maggioranza per altro. Poi non è vero che la minoranza deve per forza aspettare le nostre proposte, se la minoranza ha una proposta più funzionale della nostra, ben venga sicuramente.. avrà il mio voto, la voterò sempre in qualunque sede. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Aldo Chiacchio. La parola al consigliere Roberto Marino.

**Il consigliere Roberto Marino:** buonasera a tutti, in primis voglio ringraziare chi ha lavorato a questa problematica molto spinosa, la ringrazio per la qualità del lavoro svolto. Voglio ringraziare per l'intervento responsabile il consigliere Manco, purtroppo su quest'amministrazione cade l'ingrato compito di dichiarare un eventuale fallimento dell'ente. In pratica questo è un atto doloroso, però vedi caro consigliere Campanile, noi siamo responsabili e operiamo con responsabilità.. Noi non scapperemo dalle nostre responsabilità.. La tua alternativa è semplicemente quella di andare a casa. Da un punto di vista tuo politico potrebbe avere una sua valenza, però fa a cazzotti con la tua onestà intellettuale, io ricordo un altro Angelo Campanile.. Noi invece non andremo a casa e staremo a fianco dei cittadini, nel bene e nel male. Mi è piaciuto l'intervento del consigliere Manco che il fine ultimo è la salvaguardia, dell'ente, e anche la visibilità e la dignità dei cittadini di Grumo Nevano Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Roberto Marino. La parola al consigliere Gervasio

**Il consigliere Gervasio:** buonasera a tutti, buonasera cittadini a tutti coloro che sono presenti agli intervenuti. Questo vuol dire che hanno a cuore le sorti del nostro paese. A loro va tutta la mia stima, perché sono loro il mio unico motivo per il quale sono seduto in questi banchi stasera verrà trattato un argomento molto delicato per la nostra città.. Ovvero la situazione finanziaria del nostro ente. A tal proposito avrei da fare una premessa. Quest'amministrazione si è insediata a fine giugno... **(Il consigliere legge il documento allegato agli atti del consiglio).** Grazie

**Il presidente:** ringrazio il consigliere Gervasio. La parola al consigliere Esposito.

**Il consigliere Esposito:** buonasera a tutti, ai cittadini, ai consiglieri. Vorrei leggere un documento e fare la dichiarazione di voto... **(Il consigliere legge il documento allegato agli atti del consiglio)**... Grazie

**Il presidente:** ringrazio il consigliere Esposito. La parola al sindaco.

**Il sindaco:** innanzitutto buonasera agli amici alle amiche, a tutti. Ai consiglieri alla giunta. Io approfitto dei ringraziamenti che sono stati fatti all'assessore, perché veramente ha fatto un lavoro eccezionale nonostante la tempistica era questa, ringrazio te come ringrazio l'altra parte degli assessori, un ringraziamento doveroso va anche al segretario generale, ai dipendenti comunali. Caro Angelo, tu hai citato la data del 13 giugno come programmazione del sottoscritto; io ho ti chiedo di fare un poco più attenzione con le date o con delle piccole cose che sono state fatte. Ti faccio questo esempio dal 13 giugno per tutto il mese il sottoscritto unitamente a tutti i capi settore quasi quotidianamente ci siamo interfacciarsi per questo problema; facendo delle conferenze di servizio dopo aver nominato la giunta che è il 9 luglio subito dopo abbiamo replicato le conferenze dei servizi sempre ed unicamente alla presenza di tutti i capi settore, da quelle riunioni è emerso quello che già sappiamo da sempre che questo paese purtroppo non ha i conti a posto. Ed è inutile che ci giriamo attorno perché tutti sanno la situazione dell'ente. Purtroppo questo comune devastato da questi debiti da anni, per una cattiva amministrazione o quello che sia. Le eventuali responsabilità saranno a esclusivo carico di chi ha fatto una mala gestione, nel momento in cui verrà a conoscenza, la corte dei conti. Il sottoscritto unitamente a tutta la maggioranza ai quali vanno i miei ringraziamenti per la loro disponibilità, per riuscire ad ottenere un risultato fattivo. Quindi. Cari signori stiamo parlando del niente, è una situazione che si è andata a guardare i miei interventi precedenti, io questo problema puntualmente l'ho sempre sollevato.. E mi rivolgo a Giuseppe Ricciardi che sicuramente ricorderà i vari interventi alle precedenti amministrazioni quando stavamo in opposizione.. Quindi è una situazione economica disastrosa. Che esiste da 10 lunghi anni, purtroppo oggi non abbiamo contezza e

certezza sui numeri, noi cerchiamo trasparenza sui numeri e sui conti, e ci venite a dare lezioni sulla tempistica, anche questo non è corretto.. Noi stiamo facendo di tutto e di più per sistemare questi conti.. Con questo ti chiedo scusa caro consigliere ma era doverosa questa precisazione, un'altra prestazione che voglio fare.. Che se una delibera mi viene presentato dal capo settore servizio finanziario, e mi parla dello Stato comatoso dell'ente.. Io posso mai diffidare da quello che mi dice il dirigente? Noi stiamo portando avanti una delibera non fatta dal sottoscritto, o da consiglieri comunali di maggioranza.. Stiamo portando avanti quello che ci ha detto fino ad oggi il dirigente.. Tu hai detto che in commissione ha votato contro con riserva. Però. Non capisco il voto favorevole quale potrebbe essere.. Noi stiamo parlando di pre dissesto, oppure dissesto. Per la città per i cittadini non cambia niente.. Per una semplice ragione che le aliquote le abbiamo già al massimo, le tasse per loro sono già ai massimi.. Allo stesso tempo ripeto quello che ho detto prima, che abbiamo in itinere il rifacimento delle strade. Piazza Capasso, il Mandicomicio eccetera. I quali incominceranno normalmente. Quindi. Senza se e senza ma dobbiamo lavorare con i fondi regionali e tutto il resto. Mi ha fatto precedere l'intervento di Francesco del gruppo dei cinque stelle, perché questo lo spirito di tutta la amministrazione ci vuole. Caro Campanile prima dicevi, che tu non dovevi fare proposte. Hai ragione sotto un aspetto politico, ma io quanto stavo in opposizione. Non solo criticavo, ma mi sono adoperato per proporre cose.. Lascia stare che poi le mie proposte venivano automaticamente messe nel cassetto, e sono ancora lì.. Allora è questo quello che noi chiediamo, noi chiediamo non perde Gaetano di Bernardo, non chiediamo per l'amministrazione. Ma. Chiediamo per il bene unico del paese, si devono fare tante piccole cose a cominciare dal decoro urbano, e penso che in questi giorni stiamo dando qualche segnale sia pure piccolo per il decoro del paese, grazie al lavoro della ditta della spazzatura, grazie al lavoro di tutti consiglieri comunali che tutti i giorni stanno lì a compulsare la ditta. Grazie anche ai cittadini che in qualche modo si stanno in cimentando in un virtuosismo contagioso, perché abbiamo una grossa parte di cittadini virtuosi. Queste sono le cose importanti da essere poste alla base del vivere civile. Quindi. io. Raccolgo l'occasione per ricordare a tutti consiglieri, di maggioranza di minoranza che il lavoro di ognuno di voi, di ognuno di voi è fondamentale per le sorti del paese. Ringrazio anche tutti i dipendenti comunali che in questi giorni hanno fatto tanti sacrifici per darci disponibilità. Quindi. Caro presidente io credo di aver terminato, ringrazio tutti per l'attenzione, ovviamente chiedo l'approvazione della proposta. Grazie

**Il presidente:** grazie al sindaco passiamo direttamente alla votazione dell'unico capo posto all'ordine del giorno. Si vota per alzata di mano. **I favorevoli... 11... Contrari... 4... Astenuti... 0... Il consiglio comunale approva.**

**Il presidente:** votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli... All'unanimità dei presenti il consiglio comunale approva.

**Il presidente:** siccome sono terminati i capi all'ordine del giorno. Dichiaro chiusa la seduta. Alle ore 21:23. Buona notte a tutti

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

**Salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243bis e 243ter del D.Lgs. n. 267/2000.**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Premesso che:**

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 27/09/2018, adottata con i poteri della Giunta comunale, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo **2019/2021**; con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 04/03/2019, adottata con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2019/2021**, unitamente alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP); con deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 24/05/2019, adottata con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2018** e accertato un risultato di amministrazione es. **2018** pari ad € **9.930.355,99** così composto:

|                                   |                |
|-----------------------------------|----------------|
| fondi accantonati                 | € 5.150.217,14 |
| fondi vincolati                   | € 0,00         |
| fondi destinati agli investimenti | € 1.101.667,94 |
| fondi disponibili                 | € 3.678.470,91 |

**Visti:**

il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
  - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**Visti** altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

**Preso atto** che, con nota prot. n. **6167** del **13/06/2019**, il Responsabile del Settore Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente, richiedendo ai responsabili di settore di procedere alla ricognizione delle situazioni di fatto esistenti presso ogni ufficio e di comunicare eventuali nuove esigenze per l'impinguamento di macroaggregati/capitoli insufficienti o non previsti, nonché per accertare e dichiarare l'esistenza o meno di situazioni contabili rientranti nei casi di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

**Che** con ulteriore nota prot. n. **8005** del **24/07/2019** l'Assessore alle Finanze ed il Responsabile Finanziario hanno richiesto ai responsabili dei Settori di comunicare notizie circa l'andamento delle entrate e delle spese previste fino a tutto il **31/12/2019**;

**Tenuto conto** degli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Settore conservati agli atti del Servizio Finanziario, e di cui alle note: 2° Settore Politiche Sociali: prot. n. **6204** del

13/06/2019 e n. 8046 del 25/07/2019; 1° Settore AA.GG. prot. n. 6375 del 17/06/2019 e n. 8062 del 25/07/2019; 5° Settore Vigilanza e Ambiente: prot. n. 724 P.M. del 18/06/2019 e n. 946/PM del 25/07/2019; 3° Settore Finanziario: prot. n. 6481 del 19/06/2019; 7° Settore Demografia e Statistica: prot. n. 6573 del 20/06/2019 e n. 8068 del 25/07/2019; 4° Settore Tecnico prot. n. 6594 del 21/06/2019; 6°-8° Settore Tecnico: prot. n. 6598 del 21/06/2019 e prot. n. 6678 del 24/06/2019, dalle quali emerge, in particolare l'inesistenza di debiti fuori bilancio che non possano essere finanziati con le specifiche risorse del bilancio, nonché il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, per quanto strettamente attiene la gestione di competenza, la gestione dei residui nonché l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario **2018** e che, attesa la presenza di capitoli allo stato deficitari, occorre apportare apposite variazioni di bilancio al fine di consentire la normale gestione corrente, come dalla tabella seguente:

|                  |           | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------|-----------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                  |           | importo             | importo             | Importo             |
| Maggiori entrate | AA        |                     |                     |                     |
|                  | CO        | 3.757.487,95        | 194.768,01          | 198.340,12          |
|                  | CA        | 20.000,00           |                     |                     |
| Minori spese     | CO        | 3.724.106,32        | 3.495.414,54        | 3.369.074,42        |
|                  | CA        | 78.978,22           |                     |                     |
| <b>Totali</b>    | <b>CO</b> | <b>7.481.594,27</b> | <b>3.690.182,55</b> | <b>3.567.414,54</b> |
|                  | <b>CA</b> | <b>98.978,24</b>    |                     |                     |
| Minori entrate   | CO        | 3.752.466,19        | 3.618.182,55        | 3.495.414,54        |
|                  | CA        | 14.978,24           |                     |                     |
| Maggiori spese   | CO        | 3.729.128,08        | 72.000,00           | 72.000,00           |
|                  | CA        | 91.386,30           |                     |                     |
| <b>Totali</b>    | <b>CO</b> | <b>7.481.594,27</b> | <b>3.690.182,55</b> | <b>3.567.414,54</b> |
|                  | <b>CA</b> | <b>106.364,54</b>   |                     |                     |

Considerato, invece, che per quanto attiene il bilancio di cassa, appare presente una situazione di squilibrio nella gestione di cassa che per fine esercizio potrebbe raggiungere la somma di circa € **1.157.067,64**, per la normale spesa corrente, così come risulta dalla relazione predisposta dal Settore Finanziario, prot. n. 8138 del 26/07/2019, e che qui si riporta nelle sue risultanze economiche:

| ENTRATE                                | previsioni          | USCITE                       | previsioni          |
|--|---------------------|------------------------------|---------------------|
| TARI 2016                              | 600.000,00          | Stipendi                     | 1.900.000,00        |
| Ruoli inviati 2019 agenzia riscossione | 650.000,00          | Anticipazione Cassa DD.PP.   | 472.000,00          |
| Accertamenti IMU 2017                  | 120.000,00          | Gruppo Capasso               | 1.085.040,44        |
| TARI 2019                              | 1.620.000,00        | Totali da pagare per settore | 1.572.119,80        |
| IMU volontaria 2019                    | 1.685.000,00        | Mutui                        | 467.000,00          |
| Ruoli già in riscossione per residui   | 100.000,00          | Debiti fuori bilancio        | 472.810,68          |
| Altre riscossioni titolo III e IV      | 300.000,00          | Spese prev. a dicembre       | 707.096,72          |
| Trasferimenti titolo II e FSC          | 444.000,00          |                              |                     |
| <b>Totale</b>                          | <b>5.519.000,00</b> | <b>Totale</b>                | <b>6.676.067,64</b> |
| differenza                             |                     |                              | <b>1.157.067,64</b> |

Tenuto altresì conto che la situazione di squilibrio finanziario di cassa in cui versa l'ente è viepiù palesata da ricorso sistematico all'utilizzo di fondi a specifica destinazione in termini di cassa di cui all'art. 222 e 195 del D. Lgs. n. 267/2000, fondi consistenti al momento in € **3.065.547,01**, che allo stato risultano completamente da ricostituire e che, pertanto, lo squilibrio di cassa si appaleserebbe nell'importo complessivo presumibile di € **4.222.614,65** entro il termine dell'esercizio finanziario;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto, di procedere a riequilibrare il bilancio, in termini puramente di competenza finanziaria, a mezzo apposite variazioni di bilancio per la normale necessità di impinguare capitoli attualmente deficitari, con prelievo da capitoli che presentano stanziamenti esuberanti ovvero attualmente disponibili;

**Considerato che:**

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;

- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

**Considerato**, invece, che la grave situazione finanziaria in termini di cassa, che è stata vieppiù alimentata per la presenza di fattori di squilibrio strutturale collegati a debiti fuori bilancio già riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL, non appare sanabile con i mezzi ordinariamente posti a disposizione degli enti locali e non appare possibile assicurare la positiva gestione del bilancio 2019 in termini di cassa;

Considerato che l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali prevede, quale strumento straordinario per gestire condizioni di grave squilibrio strutturale volto a prevenire il dissesto, ripristinare gli equilibri finanziari e soddisfare le esigenze di risanamento, la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Rilevato che, come richiamato dalla Corte dei Conti – sezione delle Autonomie con propria deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INRP, sussistono i seguenti presupposti e condizioni per ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale:

- a) l'Ente presenta uno squilibrio, inteso come incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni secondo esigibilità a causa della grave carenza di liquidità disponibile, di natura "strutturale", in quanto il deficit – da disavanzo di amministrazione o da debiti fuori bilancio – esorbita le ordinarie capacità di bilancio e di ripristino degli equilibri e richiede mezzi ulteriori, extra ordinem (in termini di fonti di finanziamento, dilazioni di passività quali il ripianamento negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura ai sensi dell'art. 188 TUEL);
- b) l'Ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione **2019/2021** e il rendiconto **2018** nei termini di legge;

Addi,

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile

Richiamati gli artt. 243-bis e 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000 di seguito integralmente riportati:

#### **Art. 243-bis.**

##### **(Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale)**

1. I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo. La predetta procedura non può essere iniziata qualora sia decorso il termine assegnato dal prefetto, con lettera notificata ai singoli consiglieri, per la deliberazione del dissesto, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.
2. La deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è trasmessa, entro 5 giorni dalla data di esecutività, alla competente sezione regionale della Corte dei conti e al Ministero dell'interno.
3. Il ricorso alla procedura di cui al presente articolo sospende temporaneamente la possibilità per la Corte dei Conti di assegnare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, il termine per l'adozione delle misure correttive di cui al comma 6, lettera a), del presente articolo.
4. Le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente sono sospese dalla data di deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3.
5. Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale **((di durata compresa tra quattro e venti anni))**, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario. Qualora, in caso di inizio mandato, la delibera di cui al presente comma risulti già presentata dalla precedente amministrazione, ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego di cui all'articolo 243-quater, comma 3, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio, presentando la relativa delibera nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

((5-bis. La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

*Rapporto passività / impegni di cui al titolo I*  
*Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale*

|   |         |
|---|---------|
| Fino al 20 per cento                              | 4 anni  |
| Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento  | 10 anni |
| Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento | 15 anni |
| Oltre il 100 per cento                            | 20 anni |

6. Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:

- le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;
- la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;
- l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

7. Ai fini della predisposizione del piano, l'ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194. Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

((7-bis. Al fine di pianificare la rateizzazione dei pagamenti di cui al comma 7, l'ente locale interessato può richiedere all'agente della riscossione una dilazione dei carichi affidati dalle agenzie fiscali e relativi alle annualità ricomprese nel piano di riequilibrio pluriennale dell'ente. Le rateizzazioni possono avere una durata temporale massima di dieci anni con pagamenti rateali mensili. Alle rateizzazioni concesse si applica la disciplina di cui all'articolo 19, commi 1-quater, 3 e 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Sono dovuti gli interessi di dilazione di cui all'articolo 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973.

7-ter. Le disposizioni del comma 7-bis si applicano anche ai carichi affidati dagli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria.

7-quater. Le modalità di applicazione delle disposizioni dei commi 7-bis e 7-ter sono definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

7-quinquies. L'ente locale è tenuto a rilasciare apposita delegazione di pagamento ai sensi dell'articolo 206 quale garanzia del pagamento delle rate relative ai carichi delle agenzie fiscali e degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria di cui ai commi 7-bis e 7-ter)).

8. Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;
- è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;
- è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della

situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;

- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio.
9. In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:
- a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;
- b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:
- 1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
  - 2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;
  - 3) al servizio di trasporto pubblico locale;
  - 4) al servizio di illuminazione pubblica;
  - 5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;
- c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;
- c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;
- d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi.
- 9-bis. In deroga al comma 8, lettera g), e al comma 9, lettera d), del presente articolo e all'articolo 243-ter, i comuni che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo possono contrarre mutui, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204, necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente.

#### Art. 243-ter.

*(Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali)*

- ((1. Per il risanamento finanziario degli enti locali che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis lo Stato prevede un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione, denominato: "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali".*
- 2. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 novembre 2012, sono stabiliti i criteri per la determinazione dell'importo massimo dell'anticipazione di cui al comma 1 attribuibile a ciascun ente locale, nonché le modalità per la concessione e per la restituzione della stessa in un periodo massimo di 10 anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione di cui al comma 1.*
- 3. I criteri per la determinazione dell'anticipazione attribuibile a ciascun ente locale, nei limiti dell'importo massimo fissato in euro 300 per abitante per i comuni e in euro 20 per abitante per le province o per le città metropolitane, e della disponibilità annua del Fondo, devono tenere anche conto:*

- a) dell'incremento percentuale delle entrate tributarie ed extratributarie previsto nell'ambito del piano di riequilibrio pluriennale;  
b) della riduzione percentuale delle spese correnti previste nell'ambito del piano di riequilibrio pluriennale.))

Visto altresì l'art. 1 comma 960 della L. n. 145/2018 che testualmente recita:

“960. In considerazione dei tempi necessari per la conclusione dell'iter di accoglimento o diniego da parte della Corte dei conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti che chiedono di accedere alla procedura di riequilibrio finanziario possono richiedere al Ministro dell'interno un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione previsto dall'articolo 243-ter del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, nella misura massima del 50 per cento dell'anticipazione massima concedibile, da riassorbire in sede di concessione dell'anticipazione stessa a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Le somme anticipate devono essere destinate al pagamento dei debiti fuori bilancio nei confronti delle imprese per beni, servizi e forniture, previo formale riconoscimento degli stessi, nonché a effettuare transazioni e accordi con i creditori. In caso di diniego del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ovvero di mancata previsione nel predetto piano delle prescrizioni per l'accesso al Fondo di rotazione di cui al primo periodo, le somme anticipate sono recuperate dal Ministero dell'interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Le somme recuperate sono versate alla contabilità speciale relativa al citato Fondo di rotazione.”

Preso atto, ai sensi del sopra richiamato art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000:

- 1) che, con riferimento alla presente deliberazione che approva il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale:
- dalla data della deliberazione e fino alla data di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3, TUEL, sono sospese le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'Ente;
  - alla data della presente deliberazione resta sospesa la possibilità per la Corte dei Conti di assegnare il termine per l'adozione delle misure correttive dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale;
  - entro cinque giorni dalla data di esecutività, la presente deliberazione deve essere trasmessa alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo della Regione Campania e al Ministero dell'Interno;
- 2) che il Consiglio Comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, è tenuto a deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario, **della durata di almeno dieci anni** compreso quello in corso, rilevato che il rapporto passività da ripianare /totale impegni del titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 243-bis comma 5 bis TUEL, è pari al **43,37%**, il quale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:
- a) le eventuali misure correttive adottate dall'Ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;
  - b) la ricognizione e quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto dell'esercizio 2018 e di eventuali debiti fuori bilancio;
  - c) l'individuazione, quantificazione e previsione temporale di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano, provvedendo anche mediante un piano di rateizzazione, **della durata massima di almeno dieci anni** corrispondenti agli anni di durata del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori;
  - d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.
- 3) che l'Ente, al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano:
- 3.1) con riferimento alle entrate:
- può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
  - può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente;

- deve determinare tariffe che assicurino l'integrale copertura dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto, nonché in aggiunta ai contributi finalizzati, tali da assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;
- è tenuto alla verifica della consistenza ed all'integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;

3.2) con riferimento alla spesa e ai costi:

- deve effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa;
- deve effettuare una verifica e valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente;
- deve effettuare una verifica e valutazione della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
- è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, e al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

3.3) con riferimento ai residui attivi e passivi conservati in bilancio, è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione;

3.4) con riferimento alle posizioni debitorie, è tenuto ad una sistematica attività di accertamento delle di quelle aperte con il sistema creditizio e di quelle relative ai procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti;

3.5) può accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter del TUEL, a condizione che:

- si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima;
- abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente;
- abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione definiti con Decreto del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL fermo restando che la spesa per il personale a tempo determinato deve essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente e che la dotazione organica non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;

Ritenuto necessario ed opportuno provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, al fine di evitare i riflessi negativi di un'eventuale procedura di dissesto finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

a) di garantire il permanere degli equilibri di bilancio esclusivamente per quanto attiene la gestione di competenza, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000, mediante manovra di variazione di bilancio di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. lgs. n. 267/2000, con le variazioni di cui alle tabelle che si allegano sotto le lettere a) (variazioni di bilancio) e b) (variazioni di bilancio, dati di interesse del tesoriere) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di cui ai risultati complessivi della tabella che segue:

|                  |    | 2019         | 2020         | 2021         |
|------------------|----|--------------|--------------|--------------|
|                  |    | Importo      | importo      | Importo      |
| Maggiori entrate | AA |              |              |              |
|                  | CO | 3.757.487,95 | 194.768,01   | 198.340,12   |
|                  | CA | 20.000,00    |              |              |
| Minori spese     | CO | 3.724.106,32 | 3.495.414,54 | 3.369.074,42 |
|                  | CA | 78.978,22    |              |              |

|                |           |                     |                     |                     |
|----------------|-----------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Totali</b>  | <b>CO</b> | <b>7.481.594,27</b> | <b>3.690.182,55</b> | <b>3.567.414,54</b> |
|                | <b>CA</b> | <b>98.978,24</b>    |                     |                     |
| Minori entrate | CO        | 3.752.466,19        | 3.618.182,55        | 3.495.414,54        |
|                | CA        | 14.978,24           |                     |                     |
| Maggiori spese | CO        | 3.729.128,08        | 72.000,00           | 72.000,00           |
|                | CA        | 91.386,30           |                     |                     |
| <b>Totali</b>  | <b>CO</b> | <b>7.481.594,27</b> | <b>3.690.182,55</b> | <b>3.567.414,54</b> |
|                | <b>CA</b> | <b>106.364,54</b>   |                     |                     |

b) di dare atto che, coerentemente con quanto riportato nella relazione istruttoria e nelle sopracitate note a firma del Responsabile del Settore Finanziario, con l'approvazione della presente variazione viene rispettato il pareggio di bilancio esclusivamente in termini di competenza;

c) di approvare il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che l'Organo di revisione dei conti ha espresso il proprio parere favorevole;

d) di inviare entro cinque giorni dall'approvazione la presente deliberazione alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Campania e al Ministero dell' Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale;

e) di impegnare il Consiglio comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, ad approvare un **piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di almeno dieci anni, compreso quello in corso**, corredato dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

f) di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese dalla data presente deliberazione fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243-quater, commi 1 e 3 del TUEL;

g) di approvare l'accesso al "Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali" ai sensi dell'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000 avvalendosi della facoltà, introdotta dall'articolo 1 comma 960 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), di richiedere al Ministero dell'Interno un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione stesso nella misura massima del 50 per cento dell'anticipazione massima concedibile, da riassorbire in sede di concessione dell'anticipazione stessa a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, dando atto che:

- le somme anticipate devono essere destinate al pagamento dei debiti fuori bilancio nei confronti delle imprese per beni, servizi e forniture, previo formale riconoscimento degli stessi, nonché a effettuare transazioni e accordi con i creditori;

- in caso di diniego del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ovvero di mancata previsione nel predetto piano delle prescrizioni per l'accesso al Fondo di rotazione di cui al primo periodo, le somme anticipate sono recuperate dal Ministero dell'interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Le somme recuperate sono versate alla contabilità speciale relativa al citato Fondo di rotazione;

h) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 come previsto dalla normativa vigente;

i) di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Finanziario.

Addì,

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì,

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE  
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì,

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO  
dott. Raffaele Campanile

L'Assessore alle Finanze, visto l'art. 153 TUEL, preso atto della relazione istruttoria del Responsabile Finanziario con cui ha dichiarato che:

1) permangono gli equilibri di bilancio esclusivamente per quanto attiene la gestione di competenza, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000, mediante manovra di variazione di bilancio di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. lgs. n. 267/2000, con le variazioni di cui alle tabelle che si allegano sotto le lettere a) (variazioni di bilancio) e b) (variazioni di bilancio, dati di interesse del tesoriere) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di cui ai risultati complessivi della tabella che segue:

|                  |           | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------|-----------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                  |           | Importo             | importo             | Importo             |
| Maggiori entrate | AA        |                     |                     |                     |
|                  | CO        | 3.757.487,95        | 194.768,01          | 198.340,12          |
|                  | CA        | 20.000,00           |                     |                     |
| Minori spese     | CO        | 3.724.106,32        | 3.495.414,54        | 3.369.074,42        |
|                  | CA        | 78.978,22           |                     |                     |
| <b>Totali</b>    | <b>CO</b> | <b>7.481.594,27</b> | <b>3.690.182,55</b> | <b>3.567.414,54</b> |
|                  | <b>CA</b> | <b>98.978,24</b>    |                     |                     |
| Minori entrate   | CO        | 3.752.466,19        | 3.618.182,55        | 3.495.414,54        |
|                  | CA        | 14.978,24           |                     |                     |
| Maggiori spese   | CO        | 3.729.128,08        | 72.000,00           | 72.000,00           |
|                  | CA        | 91.386,30           |                     |                     |
| <b>Totali</b>    | <b>CO</b> | <b>7.481.594,27</b> | <b>3.690.182,55</b> | <b>3.567.414,54</b> |
|                  | <b>CA</b> | <b>106.364,54</b>   |                     |                     |

2) non sussistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 che non possano essere finanziati con le specifiche risorse del bilancio;

3) alla luce dei dati finanziari sopra esposti, l'Ente versa in uno stato di squilibrio strutturale oggettivo che non può essere superato con le misure ordinarie di cui agli artt. 188,193 e 194 del T.U.E.L.;

4) sussistono i seguenti presupposti e condizioni per ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale:

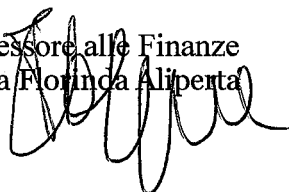
a) l'Ente presenta uno squilibrio, inteso come incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni secondo esigibilità a causa della grave carenza di liquidità disponibile, di natura "strutturale", in quanto il deficit – da disavanzo di amministrazione o da debiti fuori bilancio – esorbita le ordinarie capacità di bilancio e di ripristino degli equilibri e richiede mezzi ulteriori, extra ordinem (in termini di fonti di finanziamento, dilazioni di passività quali il ripianamento negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura ai sensi dell'art. 188 TUEL);

b) l'Ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione **2019/2021** e il rendiconto **2018** nei termini di legge.

Inoltre, con nota del 30/07/2019, prot. n. 8247 il Responsabile Finanziario ha chiarito che la procedura da adottare per il riequilibrio finanziario pluriennale è quella prevista dall'art. 243-bis del TUEL.

Pertanto si invita a trasmettere con urgenza la presente proposta all'Organo di Revisione Contabile per acquisirne il relativo parere.

L'Assessore alle Finanze  
Dott.ssa Florinda Aliperta



## STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2019

## ENTRATA

| Classificaz.   | Descrizione          | Importo                         | Variazioni Pos.           | Variazioni Neg.           | Importo                         |
|--|----------------------|---------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------------|
| <b>TOTALE AVANZO</b>   |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Stanzionato<br>Cassa | 1.760.295,57<br>0,00            | 3.737.487,95<br>0,00      | 0,00<br>0,00              | 5.497.783,52<br>0,00            |
| <b>TOTALE FPV CAPITALE</b>   |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Stanzionato<br>Cassa | 6.335.905,93<br>0,00            | 0,00<br>0,00              | 3.737.487,95<br>0,00      | 2.598.417,98<br>0,00            |
| <b>TOTALE TIPOLOGIA 0101 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche<br/>- N° Variaz.: 20190000004</b>                  |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Stanzionato          | 796.397,74                      | 0,00                      | 14.978,24                 | 781.419,50                      |
| <b>TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti - N° Variaz.: 20190000004</b>  |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Cassa                | 1.287.992,60                    | 0,00                      | 14.978,24                 | 1.273.014,36                    |
| <b>TOTALE TIPOLOGIA 01 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla<br/>gestione dei beni - N° Variaz.: 20190000004</b> |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Stanzionato<br>Cassa | 796.397,74<br>1.287.992,60      | 0,00<br>0,00              | 14.978,24<br>14.978,24    | 781.419,50<br>1.273.014,36      |
| <b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie - N° Variaz.: 20190000004</b>   |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Stanzionato<br>Cassa | 648.005,24<br>1.307.163,35      | 20.000,00<br>20.000,00    | 0,00<br>0,00              | 668.005,24<br>1.327.163,35      |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>  |                      |                                 |                           |                           |                                 |
|  | Stanzionato<br>Cassa | 1.165.074,29<br>4.517.411,07    | 20.000,00<br>20.000,00    | 0,00<br>0,00              | 1.185.074,29<br>4.537.411,07    |
|  | Stanzionato<br>Cassa | 76.558.111,17<br>110.757.385,75 | 3.757.487,95<br>20.000,00 | 3.752.466,19<br>14.978,24 | 76.563.132,93<br>110.762.407,51 |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2019

| Classificaz.  | Descrizione      | Importo      | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo      |
|---|------------------|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| <b>SPESA</b>  |                  |              |                 |                 |              |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20190000004  |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 329.711,00   | 59.000,00       | 0,00            | 388.711,00   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 329.711,00   | 59.000,00       | 0,00            | 388.711,00   |
|   | Cassa            | 438.455,54   | 59.000,00       | 0,00            | 497.455,54   |
| TOTALE PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali - N° Variaz.: 20190000004  |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 329.711,00   | 59.000,00       | 0,00            | 388.711,00   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 329.711,00   | 59.000,00       | 0,00            | 388.711,00   |
|   | Cassa            | 438.455,54   | 59.000,00       | 0,00            | 497.455,54   |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20190000004  |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 696.049,46   | 0,00            | 10.500,00       | 685.549,46   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 696.049,46   | 0,00            | 10.500,00       | 685.549,46   |
|   | Cassa            | 1.347.919,78 | 0,00            | 10.500,00       | 1.337.419,78 |
| TOTALE PROGRAMMA 02 - Segreteria generale - N° Variaz.: 20190000004   |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 1.368.049,46 | 0,00            | 10.500,00       | 1.357.549,46 |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 1.368.049,46 | 0,00            | 10.500,00       | 1.357.549,46 |
|   | Cassa            | 2.559.864,25 | 0,00            | 10.500,00       | 2.549.364,25 |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20190000004  |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 270.604,96   | 10.000,00       | 500,00          | 280.104,96   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 270.604,96   | 10.000,00       | 500,00          | 280.104,96   |
|   | Cassa            | 361.613,74   | 10.000,00       | 500,00          | 371.113,74   |
| TOTALE PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - N° Variaz.: 20190000004 |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 270.604,96   | 10.000,00       | 500,00          | 280.104,96   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 270.604,96   | 10.000,00       | 500,00          | 280.104,96   |
|   | Cassa            | 361.613,74   | 10.000,00       | 500,00          | 371.113,74   |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20190000004  |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 201.750,33   | 0,00            | 3.000,00        | 198.750,33   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 201.750,33   | 0,00            | 3.000,00        | 198.750,33   |
|   | Cassa            | 255.792,19   | 0,00            | 3.000,00        | 252.792,19   |
| TOTALE PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico - N° Variaz.: 20190000004   |                  |              |                 |                 |              |
|   | Stanz. puro      | 201.750,33   | 0,00            | 3.000,00        | 198.750,33   |
|   | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|   | Totale Stanziato | 201.750,33   | 0,00            | 3.000,00        | 198.750,33   |
|   | Cassa            | 255.792,19   | 0,00            | 3.000,00        | 252.792,19   |

| Classificaz.   | Descrizione      | Importo      | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo      |
|--|------------------|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| <b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004</b>                                   |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 376.047,04   | 15.000,00       | 0,00            | 391.047,04   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 376.047,04   | 15.000,00       | 0,00            | 391.047,04   |
|  | Cassa            | 411.025,51   | 15.000,00       | 0,00            | 426.025,51   |
| <b>TOTALE PROGRAMMA 10 - Risorse umane - N° Variaz.: 201900000004</b>                                |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 376.047,04   | 15.000,00       | 0,00            | 391.047,04   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 376.047,04   | 15.000,00       | 0,00            | 391.047,04   |
|  | Cassa            | 411.025,51   | 15.000,00       | 0,00            | 426.025,51   |
| <b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - N° Variaz.: 201900000004</b> |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 4.833.761,85 | 84.000,00       | 14.000,00       | 4.903.761,85 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 4.833.761,85 | 84.000,00       | 14.000,00       | 4.903.761,85 |
|  | Cassa            | 9.369.717,50 | 84.000,00       | 14.000,00       | 9.439.717,50 |
| <b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004</b>                                   |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 580.214,33   | 0,00            | 2.377,24        | 577.837,09   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 580.214,33   | 0,00            | 2.377,24        | 577.837,09   |
|  | Cassa            | 692.509,97   | 0,00            | 2.377,24        | 690.132,73   |
| <b>TOTALE PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali - N° Variaz.: 201900000004</b>          |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 917.757,00   | 0,00            | 2.377,24        | 915.379,76   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 917.757,00   | 0,00            | 2.377,24        | 915.379,76   |
|  | Cassa            | 1.355.493,88 | 0,00            | 2.377,24        | 1.353.116,64 |
| <b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - N° Variaz.: 201900000004</b>             |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 918.157,00   | 0,00            | 2.377,24        | 915.779,76   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 918.157,00   | 0,00            | 2.377,24        | 915.779,76   |
|  | Cassa            | 1.355.899,80 | 0,00            | 2.377,24        | 1.353.522,56 |
| <b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004</b>                                   |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 105.000,00   | 0,00            | 2.000,00        | 103.000,00   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 105.000,00   | 0,00            | 2.000,00        | 103.000,00   |
|  | Cassa            | 152.137,04   | 0,00            | 2.000,00        | 150.137,04   |
| <b>TOTALE PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità - N° Variaz.: 201900000004</b>                 |                  |              |                 |                 |              |
|  | Stanz. puro      | 105.000,00   | 0,00            | 2.000,00        | 103.000,00   |
|  | FPV da riacc.    | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | FPV              | 0,00         | 0,00            | 0,00            | 0,00         |
|  | Totale Stanziato | 105.000,00   | 0,00            | 2.000,00        | 103.000,00   |
|  | Cassa            | 152.137,04   | 0,00            | 2.000,00        | 150.137,04   |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2019

SPESA

| Classificaz.  | Descrizione      | Importo       | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo       |
|---|------------------|---------------|-----------------|-----------------|---------------|
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004                                   |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 29.667,00     | 0,00            | 1.500,00        | 28.167,00     |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 29.667,00     | 0,00            | 1.500,00        | 28.167,00     |
|   | Cassa            | 35.968,47     | 0,00            | 1.500,00        | 34.468,47     |
| TOTALE PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani - N° Variaz.: 201900000004                   |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 5.689.911,12  | 0,00            | 1.500,00        | 5.688.411,12  |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 5.689.911,12  | 0,00            | 1.500,00        | 5.688.411,12  |
|   | Cassa            | 11.356.456,71 | 0,00            | 1.500,00        | 11.354.956,71 |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004                                   |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 5.000,00      | 0,00            | 3.000,00        | 2.000,00      |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 5.000,00      | 0,00            | 3.000,00        | 2.000,00      |
|   | Cassa            | 5.000,00      | 0,00            | 3.000,00        | 2.000,00      |
| TOTALE PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo - N° Variaz.: 201900000004               |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 5.000,00      | 0,00            | 3.000,00        | 2.000,00      |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 5.000,00      | 0,00            | 3.000,00        | 2.000,00      |
|   | Cassa            | 5.000,00      | 0,00            | 3.000,00        | 2.000,00      |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004                                   |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 258.944,00    | 0,00            | 56.101,00       | 202.843,00    |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 258.944,00    | 0,00            | 56.101,00       | 202.843,00    |
|   | Cassa            | 853.898,76    | 0,00            | 56.101,00       | 797.797,76    |
| TOTALE PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale - N° Variaz.: 201900000004          |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 258.944,00    | 0,00            | 56.101,00       | 202.843,00    |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 258.944,00    | 0,00            | 56.101,00       | 202.843,00    |
|   | Cassa            | 853.898,76    | 0,00            | 56.101,00       | 797.797,76    |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - N° Variaz.: 201900000004 |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 6.496.798,18  | 0,00            | 62.601,00       | 6.434.197,18  |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 6.496.798,18  | 0,00            | 62.601,00       | 6.434.197,18  |
|   | Cassa            | 13.633.642,97 | 0,00            | 62.601,00       | 13.571.041,97 |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004                                   |                  |               |                 |                 |               |
|   | Stanz. puro      | 83.955,33     | 0,00            | 0,00            | 83.955,33     |
|   | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|   | Totale Stanziato | 83.955,33     | 0,00            | 0,00            | 83.955,33     |
|   | Cassa            | 83.955,33     | 7.386,30        | 0,00            | 91.341,63     |

| Classificaz. | Descrizione  | Importo        | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo        |
|--------------|--|----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| <b>SPESA</b> |  |                |                 |                 |                |
|              | TOTALE PROGRAMMA 01 - Fondo di riserva - N° Variaz.: 20190000004 | 83.955,33      | 0,00            | 0,00            | 83.955,33      |
|              | Stanz. puro  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV da riacc.  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV  | 83.955,33      | 0,00            | 0,00            | 83.955,33      |
|              | Totale Stanziato   | 83.955,33      | 7.386,30        | 0,00            | 91.341,63      |
|              | Cassa  | 1.844.250,90   | 0,00            | 0,00            | 1.844.250,90   |
|              | Stanz. puro  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV da riacc.  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV  | 1.844.250,90   | 0,00            | 0,00            | 1.844.250,90   |
|              | Totale Stanziato   | 1.844.250,90   | 7.386,30        | 0,00            | 1.851.637,20   |
|              | Cassa  | 909.824,29     | 3.645.128,08    | 26.945,53       | 4.528.006,84   |
|              | Stanz. puro  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV da riacc.  | 3.618.182,55   | 0,00            | 3.618.182,55    | 4.528.006,84   |
|              | FPV  | 4.528.006,84   | 3.645.128,08    | 3.645.128,08    | 979.077,00     |
|              | Totale Stanziato   | 979.077,00     | 0,00            | 0,00            | 979.077,00     |
|              | Cassa  | 909.824,29     | 3.645.128,08    | 26.945,53       | 4.528.006,84   |
|              | Stanz. puro  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV da riacc.  | 3.618.182,55   | 0,00            | 3.618.182,55    | 4.528.006,84   |
|              | FPV  | 4.528.006,84   | 3.645.128,08    | 3.645.128,08    | 979.077,00     |
|              | Totale Stanziato   | 979.077,00     | 0,00            | 0,00            | 979.077,00     |
|              | Cassa  | 914.824,29     | 3.645.128,08    | 26.945,53       | 4.533.006,84   |
|              | Stanz. puro  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV da riacc.  | 3.618.182,55   | 0,00            | 3.618.182,55    | 4.533.006,84   |
|              | FPV  | 4.533.006,84   | 3.645.128,08    | 3.645.128,08    | 984.077,00     |
|              | Totale Stanziato   | 984.077,00     | 0,00            | 0,00            | 984.077,00     |
|              | Cassa  | 72.939.928,62  | 3.729.128,08    | 105.923,77      | 76.563.132,93  |
|              | Stanz. puro  | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00           |
|              | FPV da riacc.  | 3.618.182,55   | 0,00            | 3.618.182,55    | 76.563.132,93  |
|              | FPV  | 76.558.111,17  | 3.729.128,08    | 3.724.106,32    | 102.696.168,61 |
|              | Totale Stanziato   | 102.683.760,55 | 91.386,30       | 78.978,24       | 102.696.168,61 |
|              | Cassa  |                |                 |                 |                |
|              | <b>TOTALE SPESE</b>  |                |                 |                 |                |

## STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2020

## ENTRATA

| Classificaz.   | Descrizione | Importo       | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo       |
|--|-------------|---------------|-----------------|-----------------|---------------|
| <b>TOTALE FPV CAPITALE</b>   |             |               |                 |                 |               |
|  | Stanzionato | 3.618.182,55  | 0,00            | 3.618.182,55    | 0,00          |
|  | Cassa       | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| <b>TOTALE TIPOLOGIA 0101 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati - N° Variaz.: 20190000004</b>                                  |             |               |                 |                 |               |
|  | Stanzionato | 7.863.779,70  | 174.768,01      | 0,00            | 8.038.547,71  |
|  | Cassa       | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| <b>TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - N° Variaz.: 20190000004</b>                         |             |               |                 |                 |               |
|  | Stanzionato | 10.080.422,53 | 174.768,01      | 0,00            | 10.255.190,54 |
|  | Cassa       | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| <b>TOTALE TIPOLOGIA 01 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - N° Variaz.: 20190000004</b> |             |               |                 |                 |               |
|  | Stanzionato | 656.806,96    | 20.000,00       | 0,00            | 676.806,96    |
|  | Cassa       | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| <b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie - N° Variaz.: 20190000004</b>   |             |               |                 |                 |               |
|  | Stanzionato | 1.171.857,13  | 20.000,00       | 0,00            | 1.191.857,13  |
|  | Cassa       | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>  |             |               |                 |                 |               |
|  | Stanzionato | 76.639.469,78 | 194.768,01      | 3.618.182,55    | 73.216.055,24 |
|  | Cassa       | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2020

SPESA

| Classificaz.   | Descrizione      | Importo       | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo       |
|--|------------------|---------------|-----------------|-----------------|---------------|
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE TITOLO 10 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004   |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 425.003,04    | 15.000,00       | 0,00            | 440.003,04    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 425.003,04    | 15.000,00       | 0,00            | 440.003,04    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE PROGRAMMA 10 - Risorse umane - N° Variaz.: 201900000004   |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 425.003,04    | 15.000,00       | 0,00            | 440.003,04    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 425.003,04    | 15.000,00       | 0,00            | 440.003,04    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - N° Variaz.: 201900000004                |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 3.154.836,99  | 72.000,00       | 0,00            | 3.226.836,99  |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 3.154.836,99  | 72.000,00       | 0,00            | 3.226.836,99  |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE TITOLO 4 - Rimborso di prestiti - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 457.268,01    | 0,00            | 3.495.414,54    | -3.038.146,53 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 3.495.414,54  | 0,00            | 0,00            | 3.495.414,54  |
|  | Totale Stanziato | 3.952.682,55  | 0,00            | 3.495.414,54    | 457.268,01    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE PROGRAMMA 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - N° Variaz.: 201900000004 |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 457.268,01    | 0,00            | 3.495.414,54    | -3.038.146,53 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 3.495.414,54  | 0,00            | 0,00            | 3.495.414,54  |
|  | Totale Stanziato | 3.952.682,55  | 0,00            | 3.495.414,54    | 457.268,01    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 457.268,01    | 0,00            | 3.495.414,54    | -3.038.146,53 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 3.495.414,54  | 0,00            | 0,00            | 3.495.414,54  |
|  | Totale Stanziato | 3.952.682,55  | 0,00            | 3.495.414,54    | 457.268,01    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE SPESE   |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 73.144.055,24 | 72.000,00       | 3.495.414,54    | 69.720.640,70 |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2020

SPESA

| Classificaz. | Descrizione      | Importo       | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo       |
|--------------|------------------|---------------|-----------------|-----------------|---------------|
|              | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|              | FPV              | 3.495.414,54  | 0,00            | 0,00            | 3.495.414,54  |
|              | Totale Stanziato | 76.639.469,78 | 72.000,00       | 3.495.414,54    | 73.216.055,24 |
|              | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2021

ENTRATA

| Classificaz. | Descrizione  | Importo              | Variazioni Pos.   | Variazioni Neg.     | Importo              |
|--------------|--|----------------------|-------------------|---------------------|----------------------|
|              | <b>TOTALE FPV CAPITALE</b>   |                      |                   |                     |                      |
|              | Stanziato  | 3.495.414,54         | 0,00              | 3.495.414,54        | 0,00                 |
|              | Cassa  | 0,00                 | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
|              | <b>TOTALE TIPOLOGIA 0101 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati - N° Variaz.: 20190000004</b>                                  | <b>7.969.211,37</b>  | <b>178.340,12</b> | <b>0,00</b>         | <b>8.147.551,49</b>  |
|              | Stanziato  | 7.969.211,37         | 178.340,12        | 0,00                | 8.147.551,49         |
|              | Cassa  | 0,00                 | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
|              | <b>TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - N° Variaz.: 20190000004</b>                         | <b>10.185.854,20</b> | <b>178.340,12</b> | <b>0,00</b>         | <b>10.364.194,32</b> |
|              | Stanziato  | 10.185.854,20        | 178.340,12        | 0,00                | 10.364.194,32        |
|              | Cassa  | 0,00                 | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
|              | <b>TOTALE TIPOLOGIA 01 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - N° Variaz.: 20190000004</b> | <b>660.806,96</b>    | <b>20.000,00</b>  | <b>0,00</b>         | <b>680.806,96</b>    |
|              | Stanziato  | 660.806,96           | 20.000,00         | 0,00                | 680.806,96           |
|              | Cassa  | 0,00                 | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
|              | <b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie - N° Variaz.: 20190000004</b>   | <b>1.175.857,13</b>  | <b>20.000,00</b>  | <b>0,00</b>         | <b>1.195.857,13</b>  |
|              | Stanziato  | 1.175.857,13         | 20.000,00         | 0,00                | 1.195.857,13         |
|              | Cassa  | 0,00                 | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
|              | <b>TOTALE ENTRATE</b>  | <b>63.309.644,82</b> | <b>198.340,12</b> | <b>3.495.414,54</b> | <b>60.012.570,40</b> |
|              | Stanziato  | 63.309.644,82        | 198.340,12        | 3.495.414,54        | 60.012.570,40        |
|              | Cassa  | 0,00                 | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2021

SPESA

| Classificaz.   | Descrizione      | Importo       | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo       |
|--|------------------|---------------|-----------------|-----------------|---------------|
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 329.711,00    | 57.000,00       | 0,00            | 386.711,00    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 455.959,04    | 15.000,00       | 0,00            | 470.959,04    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 455.959,04    | 15.000,00       | 0,00            | 470.959,04    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE PROGRAMMA 10 - Risorse umane - N° Variaz.: 201900000004   |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 455.959,04    | 15.000,00       | 0,00            | 470.959,04    |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 455.959,04    | 15.000,00       | 0,00            | 470.959,04    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - N° Variaz.: 201900000004                |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 3.080.721,88  | 72.000,00       | 0,00            | 3.152.721,88  |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | Totale Stanziato | 3.080.721,88  | 72.000,00       | 0,00            | 3.152.721,88  |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE TITOLO 4 - Rimborso di prestiti - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 460.840,12    | 0,00            | 3.369.074,42    | -2.908.234,30 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 3.369.074,42  | 0,00            | 0,00            | 3.369.074,42  |
|  | Totale Stanziato | 3.829.914,54  | 0,00            | 3.369.074,42    | 460.840,12    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE PROGRAMMA 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - N° Variaz.: 201900000004 |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 460.840,12    | 0,00            | 3.369.074,42    | -2.908.234,30 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 3.369.074,42  | 0,00            | 0,00            | 3.369.074,42  |
|  | Totale Stanziato | 3.829.914,54  | 0,00            | 3.369.074,42    | 460.840,12    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico - N° Variaz.: 201900000004  |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 460.840,12    | 0,00            | 3.369.074,42    | -2.908.234,30 |
|  | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|  | FPV              | 3.369.074,42  | 0,00            | 0,00            | 3.369.074,42  |
|  | Totale Stanziato | 3.829.914,54  | 0,00            | 3.369.074,42    | 460.840,12    |
|  | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
| TOTALE SPESE   |                  |               |                 |                 |               |
|  | Stanz. puro      | 59.940.570,40 | 72.000,00       | 3.369.074,42    | 56.643.495,98 |

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2021

SPESA

| Classificaz. | Descrizione      | Importo       | Variazioni Pos. | Variazioni Neg. | Importo       |
|--------------|------------------|---------------|-----------------|-----------------|---------------|
|              | FPV da riacc.    | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |
|              | FPV              | 3.369.074,42  | 0,00            | 0,00            | 3.369.074,42  |
|              | Totale Stanziato | 63.309.644,82 | 72.000,00       | 3.369.074,42    | 60.012.570,40 |
|              | Cassa            | 0,00          | 0,00            | 0,00            | 0,00          |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
n.protocollo 20190000004

SPESA

| MISSIONE<br>PROGRAMMA<br>TITOLO | DENOMINAZIONE   | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N. -<br>ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI                                 |                                | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2019 |
|---------------------------------|---|--|--|--------------------------------|--|
|                                 |   |  | in aumento                                 | in diminuzione                 |  |
| MISSIONE 01                     | Servizi istituzionali, generali e di gestione                   |  |  |                                |  |
| Programma 01                    | Organi istituzionali  |  |  |                                |  |
| 1                               | (0101) - Spese correnti   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 109.668,58<br>329.711,00<br>438.455,54     | 0,00<br>59.000,00<br>59.000,00 | 109.668,58<br>388.711,00<br>497.455,54                                       |
| Totale Programma 01             | Organi istituzionali  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 109.668,58<br>329.711,00<br>438.455,54     | 0,00<br>59.000,00<br>59.000,00 | 109.668,58<br>388.711,00<br>497.455,54                                       |
| Programma 02                    | Segreteria generale   |  |  |                                |  |
| 1                               | (0102) - Spese correnti   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 295.545,89<br>696.049,46<br>1.347.919,78   | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 295.545,89<br>685.549,46<br>1.337.419,78                                     |
| Totale Programma 02             | Segreteria generale   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 797.794,29<br>1.368.049,46<br>2.559.864,25 | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 797.794,29<br>1.357.549,46<br>2.549.364,25                                   |
| Programma 03                    | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato |  |  |                                |  |
| 1                               | (0103) - Spese correnti   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 91.008,78<br>270.604,96<br>361.613,74      | 0,00<br>9.500,00<br>9.500,00   | 91.008,78<br>280.104,96<br>371.113,74  |
| Totale Programma 03             | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 91.008,78<br>270.604,96<br>361.613,74      | 0,00<br>9.500,00<br>9.500,00   | 91.008,78<br>280.104,96<br>371.113,74  |
| Programma 06                    | Ufficio tecnico   |  |  |                                |  |
| 1                               | (0106) - Spese correnti   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 54.041,68<br>201.750,33<br>255.792,19      | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 54.041,68<br>198.750,33<br>252.792,19  |
| Totale Programma 06             | Ufficio tecnico   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 54.041,68<br>201.750,33<br>255.792,19      | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 54.041,68<br>198.750,33<br>252.792,19  |
| Programma 10                    | Risorse umane   |  |  |                                |  |
| 1                               | (0110) - Spese correnti   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 34.978,51<br>376.047,04<br>411.025,51      | 0,00<br>15.000,00<br>15.000,00 | 34.978,51<br>391.047,04<br>426.025,51  |
| Totale Programma 10             | Risorse umane   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                          | 34.978,51<br>376.047,04<br>411.025,51      | 0,00<br>15.000,00<br>15.000,00 | 34.978,51<br>391.047,04<br>426.025,51  |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESA

| MISSIONE<br>PROGRAMMA<br>TITOLO | DENOMINAZIONE                                       | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N. -<br>ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI                     |                              | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>IN ESERCIZIO<br>2019 |
|---------------------------------|---|--|--------------------------------|------------------------------|---|
|                                 |   |  | in aumento                     | in diminuzione               |   |
| TOTALE MISSIONE 01              | Servizi istituzionali, generali e di gestione       | 3.745.972,89<br>4.833.761,85<br>9.369.717,50   | 0,00<br>70.000,00<br>70.000,00 | 0,00<br>0,00<br>0,00         | 3.745.972,89<br>4.903.761,85<br>9.439.717,50                                    |
| <b>MISSIONE</b><br>Programma 10 | <b>Trasporti e diritto alla mobilita'</b>           |  |                                |                              |   |
| Programma 05                    | Viabilita' e infrastrutture stradali                | 112.287,23   | 0,00                           | 0,00                         | 112.287,23  |
| Titolo 1                        | (10051) - Spese correnti                            | 580.214,33<br>692.509,97   | 0,00<br>0,00                   | 2.377,24<br>2.377,24         | 577.837,09<br>690.132,73  |
| Totale Programma 05             | Viabilita' e infrastrutture stradali                | 380.046,40<br>917.757,00<br>1.355.493,88   | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 0,00<br>2.377,24<br>2.377,24 | 380.046,40<br>915.379,76<br>1.353.116,64  |
| TOTALE MISSIONE 10              | Trasporti e diritto alla mobilita'                  | 380.052,32<br>918.157,00<br>1.355.899,80   | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 0,00<br>2.377,24<br>2.377,24 | 380.052,32<br>915.779,76<br>1.353.522,56  |
| <b>MISSIONE</b><br>Programma 12 | <b>Dritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> |  |                                |                              |   |
| Programma 02                    | Interventi per la disabilita'                       | 47.137,04  | 0,00                           | 0,00                         | 47.137,04   |
| Titolo 1                        | (12021) - Spese correnti                            | 105.000,00<br>152.137,04   | 0,00<br>0,00                   | 2.000,00<br>2.000,00         | 103.000,00<br>150.137,04  |
| Totale Programma 02             | Interventi per la disabilita'                       | 47.137,04<br>105.000,00<br>152.137,04  | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 0,00<br>2.000,00<br>2.000,00 | 47.137,04<br>103.000,00<br>150.137,04   |
| Programma 03                    | Interventi per gli anziani                          | 6.301,47   | 0,00                           | 0,00                         | 6.301,47  |
| Titolo 1                        | (12031) - Spese correnti                            | 29.667,00<br>35.968,47   | 0,00<br>0,00                   | 1.500,00<br>1.500,00         | 28.167,00<br>34.468,47  |
| Totale Programma 03             | Interventi per gli anziani                          | 6.301,47<br>5.689.911,12<br>11.356.456,71  | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 0,00<br>1.500,00<br>1.500,00 | 6.301,47<br>5.688.411,12<br>11.354.956,71                                       |
| Programma 08                    | Cooperazione e associazionismo                      | 0,00   | 0,00                           | 0,00                         | 0,00  |
| Titolo 1                        | (12081) - Spese correnti                            | 5.000,00<br>5.000,00   | 0,00<br>0,00                   | 3.000,00<br>3.000,00         | 2.000,00<br>2.000,00  |
| Totale Programma 08             | Cooperazione e associazionismo                      | 0,00<br>5.000,00<br>5.000,00   | 0,00<br>0,00<br>0,00           | 0,00<br>3.000,00<br>3.000,00 | 0,00<br>2.000,00<br>2.000,00  |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESA

| MISSIONE<br>PROGRAMMA<br>TITOLO | DENOMINAZIONE   | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N -<br>ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2019 |
|---------------------------------|---|---|------------|----------------|--|
|                                 |   |   | in aumento | in diminuzione |  |
| Programma 09                    | Servizio necroscopico e cimiteriale                         | 520.473,66  | 0,00       | 0,00           | 520.473,66   |
| 1                               | (12091) - Spese correnti                                    | 258.944,00  | 0,00       | 56.101,00      | 202.843,00   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 853.898,76  | 0,00       | 56.101,00      | 797.797,76   |
|                                 | previsione di cassa   |   |            |                |  |
| Totale Programma 09             | Servizio necroscopico e cimiteriale                         | 520.473,66  | 0,00       | 0,00           | 520.473,66   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 258.944,00  | 0,00       | 56.101,00      | 202.843,00   |
|                                 | previsione di cassa   | 853.898,76  | 0,00       | 56.101,00      | 797.797,76   |
| TOTALE MISSIONE 12              | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 1.396.126,41  | 0,00       | 0,00           | 1.396.126,41   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 6.496.798,18  | 0,00       | 62.601,00      | 6.434.197,18   |
|                                 | previsione di cassa   | 13.633.642,97   | 0,00       | 62.601,00      | 13.571.041,97  |
| MISSIONE 20                     | Fondi e accantonamenti                                      |   |            |                |  |
| Programma 01                    | Fondo di riserva  | 0,00  | 0,00       | 0,00           | 0,00   |
| 1                               | (20011) - Spese correnti                                    | 83.955,33   | 0,00       | 0,00           | 83.955,33  |
|                                 | previsione di competenza                                    | 83.955,33   | 7.386,30   | 0,00           | 91.341,63  |
|                                 | previsione di cassa   |   |            |                |  |
| Totale Programma 01             | Fondo di riserva  | 0,00  | 0,00       | 0,00           | 0,00   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 83.955,33   | 0,00       | 0,00           | 83.955,33  |
|                                 | previsione di cassa   | 83.955,33   | 7.386,30   | 0,00           | 91.341,63  |
| TOTALE MISSIONE 20              | Fondi e accantonamenti                                      | 0,00  | 0,00       | 0,00           | 0,00   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 1.844.250,90  | 0,00       | 0,00           | 1.844.250,90   |
|                                 | previsione di cassa   | 1.844.250,90  | 7.386,30   | 0,00           | 1.851.637,20   |
| MISSIONE 50                     | Debito pubblico   |   |            |                |  |
| Programma 02                    | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 69.252,71   | 0,00       | 0,00           | 69.252,71  |
| 4                               | (50024) - Rimborsio di prestiti                             | 4.528.006,84  | 0,00       | 0,00           | 4.528.006,84   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 979.077,00  | 0,00       | 0,00           | 979.077,00   |
|                                 | previsione di cassa   |   |            |                |  |
| Totale Programma 02             | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 69.252,71   | 0,00       | 0,00           | 69.252,71  |
|                                 | previsione di competenza                                    | 4.528.006,84  | 0,00       | 0,00           | 4.528.006,84   |
|                                 | previsione di cassa   | 979.077,00  | 0,00       | 0,00           | 979.077,00   |
| TOTALE MISSIONE 50              | Debito pubblico   | 69.252,71   | 0,00       | 0,00           | 69.252,71  |
|                                 | previsione di competenza                                    | 4.533.006,84  | 0,00       | 0,00           | 4.533.006,84   |
|                                 | previsione di cassa   | 984.077,00  | 0,00       | 0,00           | 984.077,00   |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA     |   | 5.591.404,33  | 0,00       | 0,00           | 5.591.404,33   |
|                                 | previsione di competenza                                    | 18.625.974,77   | 5.021,76   | 0,00           | 18.630.996,53  |
|                                 | previsione di cassa   | 27.187.588,17   | 12.408,06  | 0,00           | 27.199.996,23  |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE     |   | 13.999.948,52   | 0,00       | 0,00           | 13.999.948,52  |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESA

| MISSIONE<br>PROGRAMMA<br>TITOLO | DENOMINAZIONE            | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N -<br>ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2019 |
|---------------------------------|--------------------------|---|------------|----------------|--|
|                                 |                          |   | in aumento | in diminuzione |  |
|                                 | previsione di competenza | 76.588.111,17   | 5.021,76   | 0,00           | 76.563.132,93  |
|                                 | previsione di cassa      | 102.683.760,55  | 12.408,06  | 0,00           | 102.696.168,61   |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

| TITOLO<br>TIPOLOGIA                     | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N -<br>ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI   |                | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2019 |
|---|--|---|--------------|----------------|--|
|   |  |   | in aumento   | in diminuzione |  |
| <b>TOTALE AVANZO</b>                    |  |   |              |                |  |
|   | residui presunti   | 0,00  | 0,00         | 0,00           | 0,00   |
|   | previsione di competenza   | 1.760.295,57  | 3.737.487,95 | 0,00           | 5.497.783,52   |
|   | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00         | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE FPV CAPITALE</b>              |  |   |              |                |  |
|   | residui presunti   | 0,00  | 0,00         | 0,00           | 0,00   |
|   | previsione di competenza   | 6.335.905,93  | 0,00         | 3.737.487,95   | 2.598.417,98   |
|   | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00         | 0,00           | 0,00   |
| <b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>  |  |   |              |                |  |
| 0101                                    | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                    | 472.889,03  | 0,00         | 0,00           | 472.889,03   |
|   | residui presunti   | 796.397,74  | 0,00         | 14.978,24      | 781.419,50   |
|   | previsione di competenza   | 1.287.992,60  | 0,00         | 14.978,24      | 1.273.014,36   |
|   | previsione di cassa  |   |              |                |  |
| <b>TOTALE TITOLO 2</b>                  |  |   |              |                |  |
|   | residui presunti   | 472.889,03  | 0,00         | 0,00           | 472.889,03   |
|   | previsione di competenza   | 796.397,74  | 0,00         | 14.978,24      | 781.419,50   |
|   | previsione di cassa  | 1.287.992,60  | 0,00         | 14.978,24      | 1.273.014,36   |
| <b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b> |  |   |              |                |  |
| 01                                      | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 441.983,28  | 0,00         | 0,00           | 441.983,28   |
|   | residui presunti   | 648.005,24  | 20.000,00    | 0,00           | 668.005,24   |
|   | previsione di competenza   | 1.307.163,35  | 20.000,00    | 0,00           | 1.327.163,35   |
|   | previsione di cassa  |   |              |                |  |
| <b>TOTALE TITOLO 3</b>                  |  |   |              |                |  |
|   | residui presunti   | 2.507.786,25  | 0,00         | 0,00           | 2.507.786,25   |
|   | previsione di competenza   | 1.165.074,29  | 20.000,00    | 0,00           | 1.185.074,29   |
|   | previsione di cassa  | 4.517.411,07  | 20.000,00    | 0,00           | 4.537.411,07   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>     |  |   |              |                |  |
|   | residui presunti   | 2.980.675,28  | 0,00         | 0,00           | 2.980.675,28   |
|   | previsione di competenza   | 1.961.472,03  | 5.021,76     | 0,00           | 1.966.493,79   |
|   | previsione di cassa  | 5.805.403,67  | 5.021,76     | 0,00           | 5.810.425,43   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>    |  |   |              |                |  |
|   | residui presunti   | 26.996.137,87   | 0,00         | 0,00           | 26.996.137,87  |
|   | previsione di competenza   | 76.558.111,17   | 5.021,76     | 0,00           | 76.563.132,93  |
|   | previsione di cassa  | 110.757.385,75  | 5.021,76     | 0,00           | 110.762.407,51   |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESA

| MISSIONE<br>PROGRAMMA<br>TITOLO    | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N. -<br>ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI       |                     | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2020 |
|------------------------------------|--|--|------------------|---------------------|--|
|                                    |  |  | in aumento       | in diminuzione      |  |
| <b>MISSIONE 01</b>                 | <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>               |  |                  |                     |  |
| Programma 01                       | Organi istituzionali   |  |                  |                     |  |
| 1                                  | (01011) - Spese correnti   | 329.711,00   | 57.000,00        | 0,00                | 386.711,00   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 329.711,00   | 57.000,00        | 0,00                | 386.711,00   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>Totale Programma 01</b>         | <b>Organi istituzionali</b>  | <b>329.711,00</b>  | <b>57.000,00</b> | <b>0,00</b>         | <b>386.711,00</b>  |
|                                    | previsione di competenza   | 329.711,00   | 57.000,00        | 0,00                | 386.711,00   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>Programma 10</b>                | <b>Risorse umane</b>   |  |                  |                     |  |
| 1                                  | (01101) - Spese correnti   | 425.003,04   | 15.000,00        | 0,00                | 440.003,04   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 425.003,04   | 15.000,00        | 0,00                | 440.003,04   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>Totale Programma 10</b>         | <b>Risorse umane</b>   | <b>425.003,04</b>  | <b>15.000,00</b> | <b>0,00</b>         | <b>440.003,04</b>  |
|                                    | previsione di competenza   | 425.003,04   | 15.000,00        | 0,00                | 440.003,04   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE MISSIONE 01</b>          | <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>               | <b>3.154.836,99</b>  | <b>72.000,00</b> | <b>0,00</b>         | <b>3.226.836,99</b>  |
|                                    | previsione di competenza   | 3.154.836,99   | 72.000,00        | 0,00                | 3.226.836,99   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>MISSIONE 50</b>                 | <b>Debito pubblico</b>   |  |                  |                     |  |
| Programma 02                       | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari        |  |                  |                     |  |
| 4                                  | (50024) - Rimborso di prestiti                                     | 3.952.682,55   | 0,00             | 3.495.414,54        | 457.268,01   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 3.952.682,55   | 0,00             | 3.495.414,54        | 457.268,01   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>Totale Programma 02</b>         | <b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b> | <b>3.952.682,55</b>  | <b>0,00</b>      | <b>3.495.414,54</b> | <b>457.268,01</b>  |
|                                    | previsione di competenza   | 3.952.682,55   | 0,00             | 3.495.414,54        | 457.268,01   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE MISSIONE 50</b>          | <b>Debito pubblico</b>   | <b>7.107.519,54</b>  | <b>0,00</b>      | <b>3.423.414,54</b> | <b>3.684.105,00</b>  |
|                                    | previsione di competenza   | 7.107.519,54   | 0,00             | 3.423.414,54        | 3.684.105,00   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b> |  | <b>76.639.469,78</b>   | <b>0,00</b>      | <b>3.423.414,54</b> | <b>73.216.055,24</b>   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 76.639.469,78  | 0,00             | 3.423.414,54        | 73.216.055,24  |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00             | 0,00                | 0,00   |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

| TITOLO<br>TIPOLOGIA                  | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N -<br>ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI          |                | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2020 |
|--------------------------------------|--|---|---------------------|----------------|--|
|                                      |  |   | in aumento          | in diminuzione |  |
| <b>TOTALE FPV CAPITALE</b>           |  |   |                     |                |  |
|                                      | residui presunti   | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 3.618.182,55  | 0,00                | 3.618.182,55   | 0,00   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TITOLO</b>                        | <b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                         |   |                     |                |  |
| Tipologia                            | 0101 (10101) - Imposte tasse e proventi assimilati   | 7.863.779,70  | 174.768,01          | 0,00           | 8.038.547,71   |
|                                      | residui presunti   | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 7.863.779,70  | 174.768,01          | 0,00           | 8.038.547,71   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | <b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                         | <b>10.080.422,53</b>  | <b>174.768,01</b>   | <b>0,00</b>    | <b>10.255.190,54</b>   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TITOLO</b>                        | <b>3 Entrate extratributarie</b>   |   |                     |                |  |
| Tipologia                            | 01 (30100) - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 656.806,96  | 20.000,00           | 0,00           | 676.806,96   |
|                                      | residui presunti   | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 656.806,96  | 20.000,00           | 0,00           | 676.806,96   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | <b>3 Entrate extratributarie</b>   | <b>1.171.857,13</b>   | <b>20.000,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>1.191.857,13</b>  |
|                                      | residui presunti   | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 1.171.857,13  | 20.000,00           | 0,00           | 1.191.857,13   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>  |  | <b>11.252.279,66</b>  | <b>194.768,01</b>   | <b>0,00</b>    | <b>11.447.047,67</b>   |
|                                      | residui presunti   | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 11.252.279,66   | 194.768,01          | 0,00           | 11.447.047,67  |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |  | <b>76.639.469,78</b>  | <b>3.423.414,54</b> | <b>0,00</b>    | <b>73.216.055,24</b>   |
|                                      | residui presunti   | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 76.639.469,78   | 3.423.414,54        | 0,00           | 73.216.055,24  |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00  | 0,00                | 0,00           | 0,00   |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESA

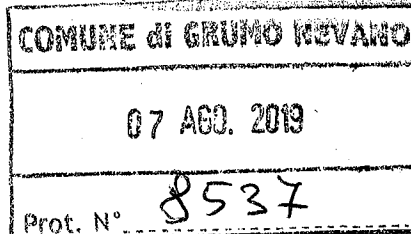
| MISSIONE<br>PROGRAMMA<br>TITOLO    | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>VARIAZIONE<br>DELIBERA N. -<br>ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI          |                | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2021 |
|------------------------------------|--|--|---------------------|----------------|--|
|                                    |  |  | in aumento          | in diminuzione |  |
| <b>MISSIONE 01</b>                 | <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>               |  |                     |                |  |
| Programma 01                       | Organi istituzionali   |  |                     |                |  |
| 1                                  | (0101) - Spese correnti  | 329.711,00   | 57.000,00           | 0,00           | 386.711,00   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 329.711,00   | 57.000,00           | 0,00           | 386.711,00   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>Totale Programma 01</b>         | <b>Organi istituzionali</b>  | <b>329.711,00</b>  | <b>57.000,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>386.711,00</b>  |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 329.711,00   | 57.000,00           | 0,00           | 386.711,00   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>Programma 10</b>                | <b>Risorse umane</b>   |  |                     |                |  |
| 1                                  | (01101) - Spese correnti   | 455.959,04   | 15.000,00           | 0,00           | 470.959,04   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 455.959,04   | 15.000,00           | 0,00           | 470.959,04   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>Totale Programma 10</b>         | <b>Risorse umane</b>   | <b>455.959,04</b>  | <b>15.000,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>470.959,04</b>  |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 455.959,04   | 15.000,00           | 0,00           | 470.959,04   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE MISSIONE 01</b>          | <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>               | <b>3.080.721,88</b>  | <b>72.000,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>3.152.721,88</b>  |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 3.080.721,88   | 72.000,00           | 0,00           | 3.152.721,88   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>MISSIONE 50</b>                 | <b>Debito pubblico</b>   |  |                     |                |  |
| Programma 02                       | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari        |  |                     |                |  |
| 4                                  | (50024) - Rimborso di prestiti                                     | 3.829.914,54   | 0,00                | 0,00           | 460.840,12   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 3.829.914,54   | 0,00                | 0,00           | 460.840,12   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>Totale Programma 02</b>         | <b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b> | <b>3.829.914,54</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>    | <b>460.840,12</b>  |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 3.829.914,54   | 0,00                | 0,00           | 460.840,12   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE MISSIONE 50</b>          | <b>Debito pubblico</b>   | <b>3.829.914,54</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>    | <b>460.840,12</b>  |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 3.829.914,54   | 0,00                | 0,00           | 460.840,12   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b> |  | <b>6.910.636,42</b>  | <b>3.297.074,42</b> | <b>0,00</b>    | <b>3.613.562,00</b>  |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 6.910.636,42   | 3.297.074,42        | 0,00           | 3.613.562,00   |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b> |  | <b>63.309.644,82</b>   | <b>3.297.074,42</b> | <b>0,00</b>    | <b>60.012.570,40</b>   |
|                                    | residui presunti   | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |
|                                    | previsione di competenza   | 63.309.644,82  | 3.297.074,42        | 0,00           | 60.012.570,40  |
|                                    | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00                | 0,00           | 0,00   |

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

| TITOLO<br>TIPOLOGIA                  | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA PRECEDENTE<br>DELIBERA N. -<br>ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI        |                     | PREVISIONI<br>AGGIORNATE<br>ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO<br>ESERCIZIO<br>2021 |
|--------------------------------------|--|--|-------------------|---------------------|--|
|                                      |  |  | in aumento        | in diminuzione      |  |
| <b>TOTALE FPV CAPITALE</b>           |  |  |                   |                     |  |
|                                      | residui presunti   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 3.495.414,54   | 0,00              | 3.495.414,54        | 0,00   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
| <b>TITOLO</b>                        | <b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                         | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>  |
| Tipologia                            | 0101 (10101) - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati                                  | 7.969.211,37   | 178.340,12        | 0,00                | 8.147.551,49   |
|                                      | previsione di competenza   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | <b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                         | <b>10.185.854,20</b>   | <b>178.340,12</b> | <b>0,00</b>         | <b>10.364.194,32</b>   |
|                                      | previsione di competenza   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
| <b>TITOLO</b>                        | <b>3 Entrate extratributarie</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>  |
| Tipologia                            | 01 (30100) - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 660.806,96   | 20.000,00         | 0,00                | 680.806,96   |
|                                      | previsione di competenza   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | <b>3 Entrate extratributarie</b>   | <b>1.175.857,13</b>  | <b>20.000,00</b>  | <b>0,00</b>         | <b>1.195.857,13</b>  |
|                                      | residui presunti   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 1.175.857,13   | 20.000,00         | 0,00                | 1.195.857,13   |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>  |  | <b>11.361.711,33</b>   | <b>198.340,12</b> | <b>0,00</b>         | <b>11.560.051,45</b>   |
|                                      | residui presunti   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 11.361.711,33  | 198.340,12        | 0,00                | 11.560.051,45  |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |  | <b>63.309.644,82</b>   | <b>0,00</b>       | <b>3.297.074,42</b> | <b>60.012.570,40</b>   |
|                                      | residui presunti   | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |
|                                      | previsione di competenza   | 63.309.644,82  | 0,00              | 3.297.074,42        | 60.012.570,40  |
|                                      | previsione di cassa  | 0,00   | 0,00              | 0,00                | 0,00   |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**COMUNE DI  
GRUMO NEVANO  
PROVINCIA DI NAPOLI**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU PROPOSTA PROT.N. 8324 DEL 01.08.2019**  
**AVENTE AD OGGETTO "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E**  
**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**FINANZIARIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL**  
**D.LGS. N. 267/2000. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI**  
**AGLI ARTT. 243 BIS E 243 TER DEL D.LGS. N. 267/2000"**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n. 5 del 07.08.2019**

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

**(Na)-**

**Oggetto: Parere su “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI AGLI ARTT. 243 BIS E 243 TER DEL D.LGS. N. 267/2000”**

**PREMESSA**

In data 04/03/2019 con deliberazione n. 5 il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021.

In data 24/05/2019 con deliberazione n. 7 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018, determinando un risultato di amministrazione di euro 9.930.355,99 così composto:

|                                   |                        |
|-----------------------------------|------------------------|
| fondi accantonati                 | per euro 5.150.217,14; |
| fondi vincolati                   | per euro 0,00;         |
| fondi destinati agli investimenti | per euro 1.101.667,94; |
| fondi disponibili                 | per euro 3.678.470,91. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato la seguente variazione di bilancio:

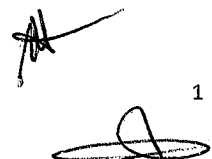
Deliberazione n. 10 del 31 maggio 2019.

È stata adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n. 67 del 31 maggio 2019;

È stata adottata dalla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n. 9 del 05 agosto 2019.



In data 01/08/2019 a mezzo pec è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, con la nota prot. n. 8324 del 01.08.2019 la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

A seguito di ulteriore documentazione richiesta dal Collegio sono pervenute le seguenti pec:

- Pec del 6 agosto 2019 con le quali si trasmettevano i seguenti documenti:
  - o Atti deliberativi approvati dopo il bilancio di previsione 2019-2021 come analiticamente indicati in precedenza;
  - o Note prot. n. 8404 del 05.08.2019, n. 8458 del 06.08.2019 e n. 8463 del 06.08.2019;
  - o Conto del bilancio 2019 aggiornato al 6 agosto con indicazione analitica delle entrate e spese.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

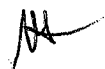
*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le*



*modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio evidenzia, preliminarmente che si è insediato in data 06 giugno 2019 con verbale n. 1, giusta nomina disposta con deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 24.05.2019.

Il Collegio, altresì, rappresenta che l'art. 239 del TUEL richiede un parere obbligatorio sulla verifica degli equilibri, anche in caso in cui la proposta di deliberazione dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, e quindi non si traduca in una variazione dello stesso.

Il Collegio dei Revisori prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 06 agosto 2019;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. n. 6167 del 13.06.2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

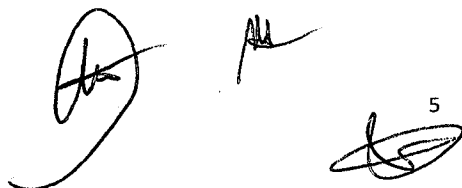
I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), è stata prevista la possibilità che:

*(comma 1015) "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*

*1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;*



5

2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

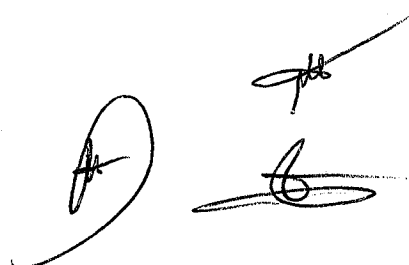
Inoltre al comma 1016 viene previsto che: “La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

1. l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Il comma 1017 prevede che “I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture”.

Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, non è previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio dei Revisori rileva che nella determinazione del FCDE per le imposte ICI-IMU si è preso a base di calcolo soltanto le appostazione afferenti i residui, al 01.01.2019, degli accertamenti IMU (codice 750) per € 4.965.971,68 e non sono state considerati i residui riguardanti gli accertamenti ICI (codice 400) per euro 2.861.207,94. Tale artificio contabile ha, di fatto, determinato un'insufficiente appostazione del FCDE che, anche se formalmente costituito, non rappresenta il congruo valore.



In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Collegio rileva che si sarebbe dovuto prevedere una somma a tale titolo; infatti nella nota del Responsabile del settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano che richiama la sentenza n. 5881 pubblicata il 20.12.2018 della Corte di Appello di Napoli che ha respinto i ricorsi presentati da questo ente e da Acqua Campania avverso la sentenza n. 2912 del 2011, il funzionario rileva che *“ rivive il contenuto della sentenza di primo grado. In base alla stessa, giusta deliberazione di Commissario Straordinario n. 19 del 27.12.2012 era stato riconosciuto un debito fuori bilancio ammontante a complessivi € 3.065.134,97 , di cui € 1.693.571,14 allocati sul capitolo inerente le “spese depurazione” ed € 1.371.563,83 allocati su uno specifico capitolo “ spese per lite Acqua Campania “ da liquidare in tre annualità”*.

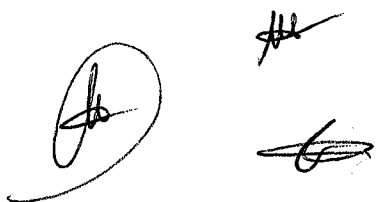
Da un riscontro contabile della nota in oggetto risulta che le somme residue risultanti nell'anno d'imposta 2015, a fronte di un riconoscimento del Commissario Straordinario n. 19 del 27.12.2012 sono pari ad € 1.228.347,95 sul codice spese 10300 Spese per sentenze e trans. Acqua Campania ed € 1.352.604,57 sul codice capitolo 16900 Spese per la depurazione, somme che differiscono sia nell'importo da riconoscere sia nell'anno della deliberazione del riconoscimento del debito fuori bilancio (anno 2012). Risultava necessario prevedere almeno ad un'accantonamento della somma necessaria richiesta nella sentenza ancora non esecutiva oppure prevedere una previsione come debiti fuori bilancio, non risultante evidente che le somme richiamate nella relazione afferiscono a tale contenzioso.

Il Collegio dei Revisori procede ora all'analisi delle poste di bilancio risultanti dal Bilancio di previsione 2019-2021.

In realtà, dalla documentazione acquisita, risulta certificato un'equilibrio di competenza, da parte di tutti i Responsabili di settore che hanno presentato la documentazione per tale adempimento; in realtà il Collegio evidenzia una certa inattendibilità di alcune entrate in previsione.

Nello specifico risulta sovrastimata la previsione delle seguenti entrate:

- IMU-IUC in quanto a fronte di una previsione di € 2.010.391,56 somma totalmente accertata risulta incassata la somma di soli € 401.944,67. In riferimento a ciò si rappresenta che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti (punto 3.7.5. del P.C. applicato 4/2) sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate nel conto dell'ente entro la chiusura del rendiconto; in virtù di ciò anche l'accertamento dell'IMU per € 2.010.391,56 non risulta in linea con i principi contabili.
- Accertamenti IMU in quanto, a fronte di una previsione di € 616.413,00 non risulta alcun accertamento né incasso;
- Tari in quanto, a fronte di una previsione di € 2.733.240,79 è stata accertata la somma di € 2.703.200,07 ed incassata la somma di soli € 420,14;



- Parcheggio custoditi a fronte di una previsione di € 181.000,00 non è stata accertata né incassata alcun introito;
- Proventi contravvenzioni nuovi ruoli a fronte di una previsione di € 272.049,17 non è stata accertata né incassata alcuna somma;

Tale elenco non è esaustivo delle differenze tra le previsioni di entrate e le somme accertate ed incassate; tale differenza ha creato una disavanzo di competenza e conseguentemente di cassa.

Il disavanzo di competenza non viene colmato con la riduzione delle spese in quanto trattasi, per lo più, di spese obbligatorie non rinviabili.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione che deriva dalla documentazione acquisita evidenzia che risultano riportati dei residui attivi vetusti.

Nello specifico si evidenzia:

vi sono residui IMU per gli anni 2014 (€ 291.632,27) 2015 (€ 504.351,40) 2016 (€ 2.481.507,48) 2017 (€ 152.159,53) e 2018 (€ 1.536.321,00) per un totale di € 4.965.971,68 con importo incassato pari a zero;

vi sono residui ICI per gli anni 2010 (€ 153.429,03) 2012 (€ 1.544.503,05) 2013 (€ 632.329,72) 2014 (€ 530.656,79) e 2017 (€ 279,83) per un totale di € 2.861.207,94 con importo incassato pari ad € 6.992,88;

vi sono residui TARSU, anni precedenti, per gli anni dal 2007 al 2011 (€ 248.314,20) e fino al 2012 (€ 928.657,87) per un totale di € 1.182.501,09 a fronte di un incasso di appena € 28.928,60;

vi sono residui attivi TARES, per l'anno 2013 per € 1.182.077,29 incassati per € 13.331,04;

vi sono residui TARI al 01.01.2019 per € 6.589.104,17 (di cui per anno 2014 € 960.117,41 – anno 2015 € 1.137.489,89 – anno 2017 € 1.719.586,16) che sono stati incassati soltanto per € 345.433,76;

vi sono residui Accertamento TOSAP strisce blu afferente l'anno 2013 per € 392.718,79 integralmente non incassati;

vi è un residuo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016 per € 150.458,34 integralmente non incassato;

vi sono residui per Proventi da Contravvenzioni C.d.S. così costituiti:

- Anno 2010 per € 42.724,75 incassati per € 46,75
- Anno 2011 per € 21.376,61 incassati per € 110,14
- Anno 2015 per € 115.154,20 incassati per € 198,83
- Anno 2016 per € 138.521,58 incassati per € Zero
- Anno 2017 per € 86.000,00 incassati per € 15,17

Vi sono residui per ruoli coattivi Polizia P.M. per importo totale di € 528.898,36 afferente agli anni 2015-2016 e 2017 integralmente non incassati.

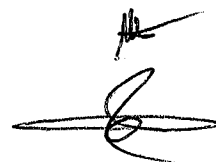
Tutte questi residui attivi provenienti da esercizi precedenti ante 2016 richiedono un'operazione di riaccertamento straordinario con una specifica analisi degli stessi, al fine di individuare i crediti di dubbia e difficile esazione, quelli insussistenti e i residui dichiarati inesigibili. Per questi ultimi il principio contabile della competenza finanziaria potenziata (paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) stabilisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Collegio, a seguito dell'acquisizione di tutta la documentazione, rileva le seguenti criticità delle finanze comunali, già illustrate precedentemente nel dettaglio:

- a) Un disavanzo di amministrazione di competenza a fronte di un'attendibilità delle previsioni in accertamento delle entrate;
- b) Uno squilibrio nella gestione dei residui in quanto presenti in bilancio residui attivi da stralciare;
- c) Una situazione di squilibrio di cassa dell'ente che non riesce a ricomporre le somme a destinazione vincolata, conseguenza anche della gestione delle previsioni e degli accertamenti non attendibili.
- d) Ammontare rilevante di debiti verso fornitori a cui non si può far fronte con le entrate previste

Preso atto inoltre che:

- a) nonostante i provvedimenti adottati dall'amministrazione attualmente in carica volti al contenimento delle spese, l'Ente non è in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che il loro ammontare risulta eccessivo in relazione alle entrate comunali correnti;

b) allo stato attuale, l'Ente patisce una grave carenza di liquidità ed è costretto a ricorrere costantemente all'anticipazione di tesoreria fino al suo limite massimo;

c) le situazioni precedentemente descritte espongono l'Ente al rischio di dissesto finanziario.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio dei Revisori:

- valutata la documentazione acquisita e la proposta del Responsabile Finanziario nella quale si evidenzia un'equilibrio di competenza ma uno squilibrio di cassa;
- considerato che tale documentazione risulta carente nella parte in cui non si predispone un'analisi attenta e particolareggiata del risultato di competenza, sulla gestione dei residui e sulle cause che hanno determinato lo squilibrio di cassa;
- verificato il non permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la non coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

non dà atto, per i motivi sopra indicati, del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Collegio, in prosieguo, valuta la proposta del responsabile Finanziario circa il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 234 bis e 243 ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Il ricorso alla procedura di riequilibrio si configura come strumento ordinamentale aggiuntivo volto a prevenire lo stato di dissesto e che, diversamente da quanto previsto dagli artt. 193 e 194 TUEL che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni - detta procedura prevede, per gli enti che si trovino in condizioni di squilibrio, la predisposizione di un piano pluriennale di riequilibrio finanziario della durata massima di dieci anni, che deve indicare tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio. Il piano di riequilibrio deve essere sottoposto a preliminare verifica da parte del Ministero dell'Interno e successiva approvazione da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, nonché a un monitoraggio del suo stato di attuazione e che nell'ambito della suddetta procedura, per tutto il periodo di durata del piano di riequilibrio, è prevista la facoltà, per l'Ente, di deliberare le aliquote o



tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente, nonché quella di procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento, anche in tal caso in deroga ai limiti massimi della capacità di indebitamento previsti dalla legislazione vigente. Solo qualora si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista e abbia provveduto all'alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i suoi fini istituzionali e alla rideterminazione della propria dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, del TUEL, l'Ente può accedere, ad un apposito fondo di rotazione, all'uopo istituito.

La Corte dei conti sez. regionale per la Calabria, con deliberazione n. 11/2014, allo stesso tempo, ha specificato che l'alternatività non si può spingere a ritenere il PRFP un mezzo sostitutivo alla dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del Tuel, poiché in determinate circostanze il dissesto è l'unico rimedio esperibile.

Il PRFP, infatti, non può essere trasformato in uno strumento dilatorio di una situazione di dissesto finanziario e funzionale ormai inevitabile: se le condizioni dello squilibrio sono tali da compromettere la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni o se lo squilibrio finanziario è tale da non essere ripianabile, ragionevolmente, in 10 anni, è dunque precluso l'accesso alla procedura. Tale preclusione potrà essere accertata con una delibera di diniego del piano da parte della Corte dei conti competente, con tutte le conseguenze di legge (Corte dei conti, Sezione controllo della Campania n. 250/2015/PRSP, n. 54/2016/PRSP, n. 119/2016/PRSP, n. 53/2016/PRSP).

Le due procedure, dunque, sono alternative solo nella misura in cui vi è coincidenza di presupposto (c.d. dissesto "per ragioni finanziarie", cfr. artt. 244 e 243-bis Tuel, consistente, in sostanza, nell'incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni ricorrendo ai mezzi ordinari ex art. 193 Tuel) e tale situazione sia ragionevolmente superabile al massimo in 10 anni; in tale caso la legge ammette il PRFP che comporta l'adozione di una serie specifica e qualificata di misure e determinare un rafforzamento dei controlli interni ed esterni (sia in fase di approvazione, sia in fase di attuazione del PRFP) che giustifica l'ampliamento dell'orizzonte temporale di ripiano da tre ad un massimo di dieci anni.

Per la sua quantificazione, è essenziale la procedura di riaccertamento straordinario ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lett. e) del Tuel, che impone lo stralcio dei crediti inesigibili e/o di dubbia esigibilità. L'ente è altresì tenuto a una ricognizione dei debiti fuori bilancio riconoscibili.



Parallelamente, deve essere effettuata una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione.

Tutto ciò premesso e vista

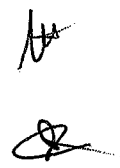
- la richiesta pervenuta dal Responsabile del Servizio Finanziario, con la quale si chiede di esprimere il parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Art. 243-Bis, D.LGS. n. 267/2000).";

Premesso

- che in occasione della verifica annuale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata verificata l'impossibilità di garantire il loro mantenimento e la conseguente impossibilità di adottare le misure di risanamento previste dagli art. 193 e 194 del TUEL, così come tra l'altro già evidenziato dallo scrivente Collegio, nel presente verbale redatto in data odierna, in sede di rilascio del proprio parere sulla proposta di delibera avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Art. 243-Bis, D.LGS. n. 267/2000)".

rilevata

- la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune, manifestatasi nei seguenti modi:
- Sistematico ricorso alle anticipazioni di tesoreria e all'utilizzo dei fondi a specifica destinazione in termini di cassa;
- Scostamento tra previsioni e accertamenti e tra previsioni e incassi piuttosto accentuato e fonte della predetta sofferenza di cassa;
- Squilibrio della gestione corrente che si presenta essere come strutturale e, quindi, come incapacità di finanziare la spesa corrente con entrate proprie ordinarie;
- Presenza di residui attivi derivanti da tributi locali incagliati poiché di difficile o dubbia esigibilità;



- Necessità di rideterminare, con maggiore analiticità, i fondi accantonati e vincolati del risultato di amministrazione;
- Insufficiente accantonamento per passività potenziali e per un fondo spese legali future;
- Necessità di revisionare, in via straordinaria, i residui attivi e passivi conservati in bilancio, con la possibilità di emersione di ulteriori disavanzi al momento non conosciuti;

tenuto conto

- che l'Ente non è in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che il loro ammontare risulta eccessivo in relazione alle entrate comunali correnti;
- che le situazioni innanzi descritte espongono l'Ente al rischio di dissesto finanziario.

Preso atto

- pertanto, che allo stato lo squilibrio complessivo dell'Ente è tale che non sono sufficienti al suo superamento le misure di cui agli artt. 193 e 194 del T.U.E.L.;
- che il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL appare necessaria ed opportuna al fine di prevenire lo stato di dissesto finanziario;

Visto

- l'art. 243-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Dlgs. 267/2000;

## CONCLUSIONE

Il Collegio, tenuto conto

- che ricorrono le condizioni previste dall'art. 243-bis del TUEL per l'attivazione della suddetta procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

prende atto

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento

della proposta di deliberazione in oggetto, con l'invito all'Ente di attenersi, nella predisposizione del piano di riequilibrio, ai tempi ed alle modalità stabilite dall'art. 243-bis e seguenti del TUEL, (sul quale esprimerà il proprio parere), tenendo altresì conto delle linee guida dettate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con delibera n. 5/2018/SEZAUT/2018/INPR del 10/04/2018, per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero evidenziando, però che tale tipo di decisione avrebbe necessitato della predisposizione di un'attenta ed analitica relazione finanziaria.

Rammenta che, ai sensi del sopra richiamato art. 243-bis del TUEL, che:

- entro cinque giorni dalla data della sua esecutività, la deliberazione che approva il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale deve essere trasmessa alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo competente e al Ministero dell'Interno;
- le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'Ente sono sospese dalla data della suddetta deliberazione fino alla data di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3, TUEL;
- alla data della suddetta deliberazione resta sospesa la possibilità per la Corte dei conti di assegnare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, il termine per l'adozione delle misure correttive di cui al comma 6, lettera a), del presente articolo;
- entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della suddetta, il Consiglio comunale è tenuto a deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario;
- la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

|  |   |
|--|---|
| <b>Rapporto passività/impegni di cui al Titolo<br/>I</b> | <b>Durata massima del piano di<br/>riequilibrio finanziario<br/>pluriennale</b> |
|--|---|





|   |         |
|---|---------|
| Fino al 20 per cento                              | 4 anni  |
| Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento  | 10 anni |
| Superiore al 20 per cento e fino al 100 per cento | 15 anni |
| Oltre il 100 per cento                            | 20 anni |

- il piano di riequilibrio deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:

a) le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria;

b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;

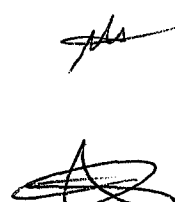
c) l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;

d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

- ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 TUEL e che per il finanziamento degli stessi debiti l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori;



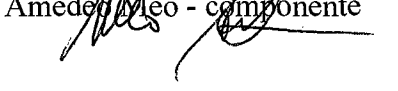
*Letto, confermato, sottoscritto.*

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento

Si trasmette il presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario generale ed al Responsabile Finanziario

Grumo Nevano, li 7 agosto 2019

Il Collegio dei Revisori  
  
Michelangelo Calandro – Presidente  
  
Mierle De Mattia – Componente  
  
Amedeo Meo - componente

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Giovanni Landolfo

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 09/09/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/09/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/09/2019

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante